



**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 28/01/2025**

Il giorno **28 gennaio 2025**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore	P(#)
Prof.	Giuseppe COMOTTI	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche	P
Prof.ssa	Valentina MORO	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane	P
Prof.	Alessandro BUCCIOL	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche	P
Prof.ssa	Maria Angela CERRUTO	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, Odont e M.I.	P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim	P
Prof.	Domenico GIRELLI	- Direttore di Dipartimento di Medicina	P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica	P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica	P(2)
Prof.	Paolo DE PAOLIS	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà	P
Prof.	David BOLZONELLA	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie	P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione	P (5)
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management	P (1)
Prof.ssa	Ilenia CONFENTE	- Rapp. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec	P
Prof.	Pietro SALA	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Nat. ed Ingegn.	P
Prof.	Giovanni GOTTE	- Rapp. Prof. Associati Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Prof.ssa	Margherita BRONDINO	- Rapp. Prof. Associati Macroarea di Scienze Umane	P
Dott.	Alberto ROVEDA	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Giuridiche	P(4)
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rapp. Ricercatori Macroarea di Culture e Civiltà	P
Dott.	Simone CONCI	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Vita e Salute	P
Dott.ssa	Roberta TOLVE	- Rapp. Ricercatori Macroarea Scienze Natur. e Ing	P
Dott.	Alberto ARENA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P(*)
Dott.ssa	Elisabetta GUIDI	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.	Angelo MAZZOTTA	- Rapp. Personale Tecnico-Amministrativo	P
Dott.ssa	Eleonora CAVAZZANA	- Rapp. Degli Specializzandi	P
Dott.	Carmine CARRATORE	- Rapp. Dei Dottorandi	P
Sig.ra	Francesca FLORI	- Rapp. Degli Studenti	P
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rapp. Degli Studenti	P
Sig.ra	Marica PERONI	- Rapp. Degli Studenti	P

Ai sensi dell'art. 17, comma 7 dello Statuto, senza diritto di voto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI	P
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO	P
- il Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI	P (1)
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO	A
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO	P

Partecipa inoltre alla riunione il Prof. Riccardo PANATTONI, Presidente della Consulta delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento.

(\*) Partecipazione da remoto.

(1) La Prof.ssa Chiara Leardini esce dalla seduta alle ore 11.19 alla fine della discussione del punto 3.3.

(2) Il Prof. Aldo Scarpa esce dalla seduta alle ore 11.50 durante la discussione del punto 3.4

(3) La Prof.ssa Margherita Brondino esce dalla seduta alle ore 12.00 durante la discussione del punto 3.4

(4) Il dott. Alberto Roveda esce dalla seduta alle ore 12.10 durante la discussione del punto 3.4.

(5) Il Prof. Michele Milella viene sostituito dal Vicario Prof. Franco Fummi.



Presiede il Rettore, Prof. Pier Francesco Nocini.

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali. Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

## ORDINE DEL GIORNO

### RETTORE

- 1) Comunicazioni
  - 1.1) Stati Generali Itineranti per l'Umanizzazione delle Cure e il Benessere organizzativo - La Carta di Udine - sottoscrizione
  - 1.2) Avvio della rilevazione sul benessere organizzativo per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, determinato e CEL
  - 1.3) Adeguamenti alle nuove classi di cui ai DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 – approvazione modifiche ordinamenti in modalità semplificata, Fase 1, A.A. 2025/26
  - 1.4) Nulla osta MUR chiamata diretta cofinanziata prof. Damiano Brigo – Dipartimento di Scienze Economiche
  - 1.5) Riconoscimento CFU per attività di rappresentanza della componente studentesca in Senato Accademico
  - 1.6) UNISTEM Day 2025  
(#)

- 2) Approvazione verbale della seduta del 18 dicembre 2024

Proposte di delibera a cura di:

- 3) **DIREZIONE GENERALE** (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

  - 3.0) Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare -parere
  - 3.1) Accordo collaborativo con Unicredit Group per l'adesione al progetto IMPRENDITORI #Gen-Next: approvazione
  - 3.2) Addendum Accordo Hub – Spoke per il Partenariato esteso MNESYS - approvazione

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

  - 3.3) Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) 2025 - Parere
  - 3.4) Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Parere
  - 3.5) Offerta formativa per l'Anno Accademico 2025/26 - Parere
  - 3.6) Piano triennale per l'uguaglianza di genere - "Gender Equality Plan" (GEP) 2025-2027 – Parere
- 4) **DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)
  - 4.1) Accordo quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra l'Università degli Studi di Verona e l'Associazione Bottega dei Talenti Caterina & Francesca APS – Approvazione
  - 4.2) Accordo di collaborazione con il Comune di Verona per l'apertura presso l'Ateneo di uno sportello del Centro Antiviolenza P.E.T.R.A. - Approvazione
  - 4.3) Accordo sul Programma Education di Milano Cortina 2026 - Approvazione
  - 4.4) Motto dell'Università di Verona - Approvazione



**5) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI** (Dirigente: dott. Giovanni Michele Bianco)

5.1) Adesione al nuovo contratto di servizi per l'adesione al test online di CISIA – parere

5.2) Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – parere

5.3) Nuovi accordi di cooperazione internazionale con l'Universidad Peruana Cayetano Heredia (Perù) e l'Universidade Federal de Ciências da Saúde de Porto Alegre (Brasile)

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato:

- Il punto 4.4 viene discusso dopo le comunicazioni del Rettore di cui al punto 1.0;
- I punti 3.3 e 3.4 vengono discussi dopo il punto 5.3;
- Il punto 4.3 viene discusso prima del punto 4.1;
- 
- 

(#) Con il consenso unanime dei presenti nel corso della seduta è stata aggiunta la comunicazione 1.7 (Gruppo di lavoro Milano-Cortina 2026).



1.0° punto OdG

**Comunicazioni del Rettore**

Il Rettore comunica la scomparsa del Prof. Giovanni Sala e del Prof. Vincenzo Lo Cascio.

Il Rettore dà il benvenuto al dott. Angelo Mazzotta, rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo, e al nuovo Presidente del Collegio dei Revisori, dott. Francesco Paolo Romanelli.

Il Rettore dà una breve informativa in ordine all'organizzazione della prossima manifestazione che si terrà il 7 febbraio p.v. al Polo Zanotto.

Il dott. Piero Ferrari sarà invitato a giugno ad un evento di Ateneo unitamente all'Avv. Martine Aliana Rothblatt, ricercatrice dell'Università di Chicago. A quest'ultima verrà conferita la laurea honoris causa in Medicina non abilitante.

Il Rettore comunica che sta proseguendo nella ricerca di fondi per l'aumento di posti letto a prezzi calmierati per gli studenti.



4.4° punto OdG

**Motto dell'Università di Verona**

Il Rettore informa che lo scorso anno il Prof. Arnaldo Soldani e il Prof. Paolo De Paolis, attuale Direttore del Dipartimento di Culture e Civiltà, hanno effettuato su sua richiesta, uno studio volto a individuare un motto da associare al sigillo dell'Ateneo.

L'approfondimento ha portato alla proposta che il Rettore ha fatto propria: *Virtus in sapientia*.

Non si tratta di una frase presa da un autore antico o medievale, ma coniata appositamente per esprimere un concetto di fondo, cioè che ogni forma di valore, sia etico che professionale (la *virtus*), ha il suo fondamento nella cultura che si ottiene tramite l'istruzione (*sapientia*). È un concetto che si adatta ad ogni campo della nostra attività universitaria, che crediamo possa essere un valido motto per la nostra istituzione.

Il Rettore dà la parola al Prof. Paolo De Paolis, Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà, il quale precisa che la frase latina è stata elaborata pensando che si trattasse di una frase estremamente inclusiva, nel senso che la *Virtus* è l'insieme di tutte le qualità che una persona deve avere sia dal punto di vista professionale, cioè dell'attività che svolge, sia dell'etica, elemento che comunque deve costituire una guida in qualunque professione; la *Sapientia* è la cultura che si ottiene attraverso la formazione in quanto la missione principale dell'Ateneo è quella di formare i giovani, ciascuno nel proprio campo. Quindi *Virtus in Sapientia* significa che la *Virtus* si ottiene attraverso la *Sapientia*, vale a dire che lo strumento per avere la *Virtus* è, appunto, la *Sapientia*, nel significato sopra descritto.

Il Rettore chiede pertanto al Senato di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore

delibera

di adottare quale motto dell'Università di Verona da associare al sigillo dell'Ateneo la seguente locuzione latina: *Virtus in sapientia*.



1.1° punto OdG:

**Stati Generali Itineranti per l'Umanizzazione delle Cure e il Benessere organizzativo - La Carta di Udine – sottoscrizione**

Il Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale informa che, il 30 novembre 2024, si è svolto a Udine un incontro durante il quale l'Università degli Studi di Udine ha presentato la "Carta di Udine per l'Umanizzazione delle Cure e il Benessere Organizzativo", come documento scientifico di indirizzo che enfatizza il ruolo del Servizio Sanitario Nazionale, pilastro sociale imprescindibile, e che vuole promuovere un cambio di paradigma nella filiera della salute, costruito interamente sulla persona/paziente, ridando centralità alla dimensione umana.

La Carta si prefigge di condividere anche con il mondo accademico, con gli enti del sistema sanitario e tutte le istituzioni e amministrazioni pubbliche, con il tessuto imprenditoriale, con la cittadinanza e le sue rappresentanze, l'evoluzione di un pensiero scientifico e sistemico, che pone le sue radici sugli aspetti etici e morali del "prenderci cura delle persone" in una visione comunità centrica.

È frutto di un progetto in evoluzione denominato "Salute e Umanizzazione delle Cure: un modello di innovazione sociale per una Sanità di Eccellenza". Nasce quindi da una profonda riflessione riguardo il rapido progresso della Medicina e della Chirurgia, che riconosce le sue basi nella formazione, nella ricerca, nell'innovazione e nell'utilizzo consapevole delle tecnologie, e considera necessariamente l'Umanizzazione delle Cure come principio fondante. A tale scopo, si punta a rafforzare il significato di presa in carico globale della persona, integrando la prospettiva clinico-assistenziale con quella organizzativo-gestionale.

Il documento, supportato da solide basi scientifiche, è stato presentato per avviare un dialogo costruttivo, al fine di potenziare la rete di promozione della salute, di prevenzione e di cura delle malattie. La crisi impone il cambiamento: ora è il momento di diffondere un nuovo modo di essere della Sanità pubblica, è il momento di rimetterci in gioco e di pensare a un nuovo Rinascimento, volto a creare le premesse per una adeguata accessibilità alle cure, restituendo al sistema agilità e qualità, caratteristiche che permettono di rispondere alle sfide e ai bisogni di salute della popolazione nella rapida evoluzione sociale che stiamo vivendo.

La "Carta di Udine" si rivolge a tutti gli operatori sanitari che, con diversi compiti e competenze, partecipano quotidianamente alla costruzione della filiera della salute, che può essere potenziata garantendo la presa in carico globale del paziente e investendo nel benessere della persona. Per realizzare questo ambizioso progetto è necessario che la squadra dell'ecosistema della salute comprenda diverse figure professionali e nuove competenze da affiancare agli operatori sanitari: informatici, statistici, ingegneri gestionali, ingegneri clinici, ingegneri fisici, sociologi, biotecnologi, giuristi, economisti, project manager, rappresentanti del terzo settore e tutte le figure che cooperano alla costruzione della Medicina a 5 P (Preventiva, Predittiva, Partecipativa, Personalizzata, di Precisione).

L'impegno è di diffondere la cultura della Salute quale bene sociale da cui non si può prescindere, promuovendo scelte strategiche atte a rispondere in maniera innovativa e sinergica al contesto sociale ed epidemiologico, sia sul piano clinico- assistenziale che su quello organizzativo-gestionale.

Il Rettore, condividendone il contenuto e le finalità, ne ha sottoscritto l'adesione così come hanno fatto anche la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Udine, il Comune di Udine, l'Arcidiocesi di Udine e l'Azienda Sanitaria universitaria Friuli Centrale.

Il Senato Accademico

prende atto



1.2° punto OdG:

**Avvio della rilevazione sul benessere organizzativo per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, determinato e CEL**

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale informa che, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Direttore Generale con il supporto dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale e con il fattivo contributo del CUG e dei rappresentanti del personale TA negli Organi di Ateneo, ha dato avvio, il 16 gennaio u.s., all'indagine sul benessere organizzativo a tutto il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, determinato e ai collaboratori esperti linguistici.

Il questionario è finalizzato alla rilevazione delle aree di forza e di miglioramento in Ateneo, analizzando in particolare:

- l'ambiente di lavoro, il lavoro agile, il contesto lavorativo ed il senso di appartenenza all'Ente;
- le discriminazioni e l'equità di trattamento;
- i colleghi/le colleghe, la collaborazione con i medesimi;
- il proprio responsabile e il Sistema di valutazione della performance;
- la conciliazione casa-lavoro.

I risultati del questionario saranno analizzati al fine di effettuare una ricognizione dello stato di salute dell'Ateneo e di implementare azioni ed interventi organizzativi volti al miglioramento dei livelli di benessere dei lavoratori.

Al fine di promuovere la compilazione, il CUG e i rappresentanti del personale TA negli Organi di Ateneo hanno programmato uno specifico webinar di presentazione del questionario martedì 21 gennaio p.v. alle ore 13:30-14:30.

Il Rettore dà la parola al Prof. Franco Fummi, Direttore Vicario dell'Ingegneria per la Medicina di Innovazione, il quale segnala la scarsa propensione del personale alla compilazione dei questionari e la consequenziale adozione, in questo anno, di azioni e strumenti correttivi per incentivare tale attività. Nel caso di ulteriore insuccesso, non sarà più possibile riproporre questa iniziativa.

Risponde il dott. Federico Gallo, Direttore Generale, il quale auspica che l'attuale coinvolgimento del CUG in questa iniziativa possa costituire una strategia vincente per l'utilizzo di tale strumento.

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli il quale informa che a tutt'oggi hanno partecipato alla compilazione del questionario un terzo degli aventi diritto.

Il Rettore dà la parola al dott. Silvano Pasquali, rappresentante del personale tecnico amministrativo, il quale interviene come segue: *“Aggiungo solo qualche considerazione. Innanzitutto vorrei ringraziare la professoressa Lorenzetto, Presidente del CUG, perché ha dato una nuova veste al questionario attraverso un tavolo di lavoro nel quale sono state fatte delle riflessioni comuni, sia per la costruzione del questionario, al quale sono state aggiunte delle domande, sia per l'impegno, una volta ricevuta la valutazione, di indicare quali sono i soggetti che dovranno prendersi in carico eventuali azioni migliorative tra le quali, innanzitutto, quella di restituire un feedback a coloro che compilano il questionario, cosa sempre necessaria e importante, sia individuando i possibili soggetti da coinvolgere, in relazione ai punti di debolezza segnalati o emersi, in modo tale che ciascuno sia chiamato poi ad*



*avere un ruolo attivo nel portare avanti azioni migliorative. Questo per evitare il rischio, come detto dal Professor Fummi, di fare altrimenti un ulteriore flop.*

*Per quanto riguarda la numerosità del campione di compilazione, non è detto che dobbiamo raggiungere il 100% o il 50%, ma come diceva anche il Nucleo di Valutazione nella rilevazione 2022, è sufficiente a raggiungere un campione significativo. Poiché stiamo parlando di statistiche, aumentare la soglia di compilazione non va a variare di molto quelli che sono stati gli esiti; quindi è importante capire se quel terzo che abbiamo raggiunto adesso, sperando che poi migliori ancora un po', sia un campione significativo e se i dati ottenuti siano attendibili, in modo da fare poi un'analisi finalizzata a stabilire eventuali azioni migliorative. Quindi direi che quest'anno ci sono tutte le premesse per poter fare un piano di azioni visibile e concreto da fornire poi al personale amministrativo".*

Il Senato Accademico

prende atto.





1.3° punto OdG:

**Comunicazione: Adeguamenti alle nuove classi di cui ai DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 – approvazione modifiche ordinamenti in modalità semplificata, Fase 1, A.A. 2025/26**

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale ricorda i DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 che, definendo le nuove classi di Laurea e di Laurea Magistrale, hanno stabilito che gli ordinamenti di tutti i Corsi di Studio (CdS) debbano adeguarsi alle nuove classi definite dai DD.MM. entro l'A.A. 2025/26.

Alcuni CdS non sono coinvolti nei citati DD.MM., si tratta di quelli accreditati l'anno scorso (già ai sensi della nuova normativa) e di quelli afferenti alle classi delle professioni sanitarie, alla classe L-P02 e alla classe LM-85bis.

I CdS coinvolti avrebbero dovuto, quindi, proporre modifiche ordinamentali secondo una delle due modalità di seguito richiamate:

1. **procedura semplificata:** qualora si fossero ritenute le parti testuali dell'ordinamento conformi ai citati DD.MM.. In tal caso, gli adeguamenti avrebbero potuto riguardare esclusivamente la parte tabellare - **FASE 1** (entro il 28/11/2024)
2. **procedura ordinaria:** modifica di ordinamento secondo le tempistiche ordinarie - **FASE 2** (entro il 28 febbraio 2025)

Il parere del CUN sulle modifiche agli ordinamenti proposte in Fase 1 è stato favorevole per tutti i corsi di studio (35 complessivamente) che hanno aderito a tale procedura semplificata

Il Senato Accademico prende atto.



1.4° Punto OdG:

**Comunicazione: Nulla osta MUR chiamata diretta cofinanziata prof. Damiano Brigo – Dipartimento di Scienze Economiche**

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale comunica che con nota MUR prot. 0017914 del 20 dicembre 2024 è pervenuto il nulla osta del Ministero alla chiamata diretta cofinanziata del prof. Damiano Brigo, studioso stabilmente impegnato all'estero, la cui presa di servizio dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 *Incentivi per le chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 del DM 1170 del 7 agosto 2024 Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024*.

La chiamata diretta del Prof. Brigo è stata selezionata secondo il principio della rotazione tra le proposte pervenute dalla Consulta delle Direttrici e dei Direttori dei Dipartimenti del 13 giugno 2024. Tale chiamata diretta è stata successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2024.

Il Prof. Brigo prenderà servizio nel ruolo di Professore Ordinario, SSD STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle Scienze attuariali e finanziarie - ex SEC-S/06, presso il Dipartimento di Scienze Economiche a far data dal **1° ottobre 2025**.

Il Senato Accademico prende atto.



*1.5° punto OdG*

**Comunicazione: Riconoscimento CFU per attività di rappresentanza della componente studentesca in Senato Accademico**

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che, come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 15 maggio 2018, agli/alle studenti/studentesse componenti di organi e commissioni dell'Ateneo possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 2 CFU. Nello specifico, viene riconosciuto 1 CFU se il ruolo è stato ricoperto in un periodo tra i 12 e i 18 mesi, oppure 2 CFU se il ruolo è stato ricoperto per più di 18 mesi. La studentessa Laura Bergamin ha svolto l'attività di rappresentante della componente studentesca in Senato Accademico dal 23/11/2022 al 25/11/2024. Come riportato nella relazione in (**allegato 1**), la studentessa ha apportato il proprio contributo su diverse tematiche riguardanti, ad esempio, la variazione della contribuzione studentesca. Inoltre, ha sostenuto mozioni di solidarietà e di ampliamento della cooperazione internazionale verso popolazioni in guerra e/o discriminate e ha partecipato al percorso preparatorio per la visita CEV.

Il Senato Accademico, nel validare la relazione dell'attività svolta dalla studentessa, riconosce a Laura Bergamin l'acquisizione di 2 CFU e dà mandato all'U.O. Segreteria Corsi di Studio di Medicina di provvedere alla registrazione in carriera.



1.6° punto OdG:

**UNISTEM Day 2025 - Comunicazione**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile Area Servizi e Post Laurea, la quale riferisce la comunicazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti sulla partecipazione, per la seconda volta, dell'Ateneo di Verona all'iniziativa UNISTEM Day 2025, Giornata della Scienza dedicata alle Scuole Superiori (classi IV e V), che si terrà in tutte le Università aderenti nella medesima data fissata il 14 marzo 2025. Sono promotori i Dipartimenti di Informatica, Biotecnologie, Ingegneria per la Medicina di Innovazione e Diagnostica e Sanità Pubblica che organizzeranno le attività presso gli spazi presenti a Cà Vignal.

UniStem Day è una manifestazione che dal 2009, anno della prima edizione, si impegna a promuovere tra i giovani l'importanza della cultura scientifica, stimolare la riflessione sul delicato rapporto tra scienza e società, in un periodo storico in cui correnti che mettono in discussione l'evidenza scientifica sembrano sempre più influenti.

L'evento, dedicato a temi di ricerca e didattica relativi alle cellule staminali, ma più in generale a tutte le materie STEM, si svolge in un contesto internazionale, con oltre 35.000 giovani studenti coinvolti in Europa, Australia, Sud America e Asia. Il prossimo 14 marzo UniStem Day sarà l'occasione per il nostro Ateneo per stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi nei confronti della scienza e della ricerca, per promuovere una visione più matura e consapevole dell'importanza dello studio e della conoscenza, per sé stessi e per gli altri. Sarà inoltre un'importante occasione di orientamento, sia informativo che laboratoriale che le scuole potranno inserire nella loro offerta curricolare.

L'edizione 2025 dell'UniStem Day sarà dedicata al tema della libertà e del diritto allo studio ricordando lo studioso Giulio Regeni attraverso il racconto dei suoi genitori Paola Deffendi e Claudio Regeni, la giornata sarà quindi intitolata: **"UnistemDay2025 - Giornata dedicato a Giulio Regeni, studioso. Non c'è ricerca senza libertà: di studio, di movimento e di ricerca della verità su quel che ci circonda e ci accade"**

La giornata sarà articolata in due momenti. Al mattino ci sarà la possibilità di ascoltare interventi di varie personalità del mondo della ricerca e della cultura scientifica. Nel pomeriggio, un gruppo di studenti e docenti, tra coloro che ne faranno richiesta, potrà confrontarsi più da vicino con la quotidianità della scienza, incontrando i nostri ricercatori presso i laboratori dell'Ateneo.

Verrà inviata opportuna comunicazione a cura dell'U.O. Orientamento per la registrazione e l'adesione delle scuole del Veneto e delle province interessate. Sarà completata la comunicazione con la diffusione del programma dettagliato una volta definito dai quattro Dipartimenti su indicati.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Senato Accademico prende atto.



*1.7° punto OdG*

**Comunicazione: Gruppo di lavoro Milano-Cortina 2026**

Il Rettore comunica che in previsione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano-Cortina 2026 al fine di programmare e coordinare le diverse iniziative con le quali anche il nostro Ateneo intende portare un fattivo e qualificato contributo alla buona riuscita di questo evento internazionale, che coinvolgerà anche direttamente la città di Verona con la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi e la cerimonia di apertura delle Paralimpiadi, su proposta del delegato alla Didattica ed allo sport il Rettore intende costituire un 'Gruppo di Lavoro Milano-Cortina 2026' che coinvolga le aree scientifiche dell'Università di Verona attraverso la rappresentanza di tutti i Dipartimenti ai quali viene richiesto di indicare un componente al Gruppo di Lavoro entro il prossimo 15 febbraio 2025.

Il Senato Accademico prende atto.



2° punto OdG:

**Approvazione verbale della seduta del 18 dicembre 2024**

Il Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 18 dicembre 2024

Il Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constatata la mancanza di rilievi e lo pone in approvazione.

Il Senato Accademico approva con l'astensione del dott. Angelo Mazzotta in quanto non presente alla precedente seduta.



3.0° Punto OdG:

**Richiesta di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare - parere**

Il Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015, ha approvato la procedura per il passaggio ad altro settore concorsuale e ad altro settore scientifico disciplinare dei professori e ricercatori dell'Università di Verona (ai sensi del DM 336/2011 in applicazione dell'art. 15 della legge n. 240/2010).

Tale procedura prevede che i professori di ruolo e i ricercatori possano presentare domanda di passaggio ad altro Settore Scientifico Disciplinare (compreso nel settore concorsuale di appartenenza o compreso in altro settore concorsuale) entro il mese di dicembre dell'anno accademico precedente la variazione stessa al Direttore di Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto e, qualora non coincidente, al Direttore del Dipartimento di appartenenza, corredata dal curriculum dell'attività scientifica e didattica, dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche ritenute utili alla valutazione.

Il Consiglio del Dipartimento di afferenza del settore scientifico disciplinare richiesto delibera sulla domanda con riferimento al profilo didattico e scientifico del docente e all'adeguata qualificazione nel settore scientifico – disciplinare di destinazione, tenuto conto delle linee di ricerca di interesse del Dipartimento e dei carichi didattici riferibili ai settori scientifico-disciplinari interessati. In caso di parere positivo da parte del Consiglio di Dipartimento, la documentazione completa della richiesta del docente o ricercatore che ha presentato domanda di cambio di SSD, viene sottoposta agli Organi di Governo.

In caso di approvazione da parte degli Organi Accademici, gli atti vengono trasmessi al Consiglio Universitario Nazionale, per il dovuto parere reso entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta. Acquisito il parere del CUN, il Rettore decreta il passaggio con decorrenza dall'inizio dell'anno accademico successivo, ovvero da una data anteriore, in caso di attività didattiche da svolgere nella parte residua dell'anno accademico.

Il dott. Luca Fadini riferisce che è pervenuta la domanda di passaggio ad altro settore scientifico disciplinare del prof. Dario Bertossi, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, **dall'attuale SSD MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche (GSD 06/MEDS-16) al SSD MEDS-15/B Chirurgia Maxillo-facciale (GSD 06/MEDS-15) (Allegato n.1)**. La richiesta di passaggio è motivata dal fatto che l'attività di ricerca scientifica si colloca quasi esclusivamente nel settore richiesto come è possibile evincere dal curriculum vitae e dall'elenco dei titoli e delle pubblicazioni (**Allegato n. 1**).

Sulla base di tali premesse, il Consiglio di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili, nella seduta del 23 Gennaio 2025 (**Allegato n. 2**), visto il profilo didattico e scientifico del prof. Dario Bertossi e della sua qualificazione nel settore di destinazione, ha approvato la richiesta di passaggio **dall'attuale SSD MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche (GSD 06/MEDS-16) al SSD MEDS-15/B Chirurgia Maxillo-facciale (GSD 06/MEDS-15)**. Il Dipartimento assicura che, successivamente al cambio di SSD, il docente manterrà i carichi didattici in precedenza assegnati per l'AA 2024-25. Pertanto, gli eventuali passaggi di SSD non comporteranno difficoltà dal punto di vista del carico didattico né per l'Ateneo né per il Dipartimento.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il proprio parere di competenza di cui all'**Allegato n. 3**. (Decreto d'urgenza del Preside della Facoltà del 24.1.2025 che sarà portato a ratifica del Consiglio della Facoltà nella prossima riunione).

Il Rettore nel precisare che l'eventuale approvazione della richiesta di cambio di settore scientifico disciplinare illustrata in premessa **non comporta oneri a carico del Budget 2025-2027** né problemi di requisiti di docenza richiesti da ANVUR per i corsi di studio, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico



- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Rettore e del dott. Luca Fadini;
- vista la normativa citata;
- richiamate le delibere del Senato Accademico del 21 ottobre 2014 e 12 novembre 2015;
- vista la richiesta del prof. Dario Bertossi, di cui all'**Allegato n. 1**;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili di cui all'**Allegato n. 2**;
- visto il parere della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui all'**Allegato n. 3**;
- preso atto che la presente delibera non determina ulteriori oneri a carico del Budget 2025-2027;

esprime

all'unanimità

- parere favorevole all'approvazione del passaggio **dall'attuale SSD MEDS-16/A Malattie Odontostomatologiche (GSD 06/MEDS-16) al SSD MEDS-15/B Chirurgia Maxillo-facciale (GSD 06/MEDS-15)** del prof. Dario Bertossi, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno-Infantili.

La delibera sarà trasmessa tempestivamente al CUN per gli adempimenti di competenza.





3.1° punto OdG:

**Accordo collaborativo con UniCredit group per l'adesione al progetto IMPRENDITORI #Gen-Next: approvazione**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile Area Ricerca, la quale comunica che il Referente al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio, prof. Diego Begalli, ha ricevuto la proposta di attivare un accordo collaborativo per tre giornate di formazione rivolte agli studenti in ambito autoimprenditorialità da parte di UniCredit (**Allegato n. 1**).

UniCredit è un istituto di credito che promuove altresì attività volte al raggiungimento dell'obiettivo posto dalla propria vision strategica di "Fornire alle comunità le leve per il progresso" tra cui attività rivolte alla nascita di nuove imprese.

La dott.ssa Maria Gabaldo ricorda che nel corso del tempo sono state organizzate attività in sinergia con UniCredit come "Investiamo sul futuro, l'evento delle startup di Verona", un programma televisivo trasmesso su TeleArena in cui startup e spin off del nostro Ateneo hanno raccontato la loro realtà al pubblico. Inoltre, parecchi spin off dell'Ateneo hanno partecipato a UniCredit Start Lab e Startup Marathon, percorsi di accelerazione articolati in numerose azioni e servizi con l'obiettivo di assistere realtà imprenditoriali nazionali, affiancandole nel loro percorso di crescita e nello sviluppo di partnership strategiche con attori dell'ecosistema.

In tale ottica UniCredit, nell'ambito dell'iniziativa Talent Week 2025/Next Generation Festival che si svolgerà dal 6 al 12 aprile 2025 a Padova con l'obiettivo di rafforzare l'immagine del Nord Est come polo attrattivo per i talenti, organizzerà l'attività "Imprenditori Gen-Next Nord Est" tre giorni di formazione di avvio all'entrepreneurship indirizzato trasversalmente a 210 studenti universitari del terzo e quinto anno multi-facoltà, immatricolati in uno degli Atenei del Nord Est.

UniCredit sta firmando accordi con gli Atenei del Nord Est per dare l'opportunità di partecipare all'evento a tutti gli studenti di tale area geografica.

Questo percorso formativo coordinato da UniCredit e tenuto da diversi relatori provenienti dal mondo imprenditoriale, accademico e bancario, intende stimolare l'interesse nei giovani a divenire imprenditori ed è finalizzato a fornire nozioni e informazioni utili per aumentare la conoscenza su come fondare una start up, su come finanziarla e su come farla crescere.

La collaborazione tra le Parti, in particolare, è finalizzata a:

(i) organizzare da parte di UniCredit tre giornate formative per una durata complessiva di 24 ore presso Fiere di Padova (Via Niccolò Tommaseo 59), il corso verrà erogato nei giorni 9, 10 e 11 aprile 2025.

(ii) Dedicare ogni giornata formativa alla presenza di founder di start up di successo e imprenditori del territorio che condivideranno con gli studenti la loro storia imprenditoriale.

(iii) Emanare un bando e selezionare gli studenti che parteciperanno alle attività del presente accordo. Il percorso è indirizzato ad un numero massimo di 30 studenti dell'Ateneo selezionati dall'Università stessa.

Il Rettore nell'informare che l'accordo è stato esaminato dall'Area Convenzioni, Centri e dall'Area Trasparenza e Protezione Dati, sottolinea che non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo e prevede come referente dell'accordo per l'Università di Verona il Prof. Diego Begalli.

Il Rettore chiede quindi al il Senato Accademico di approvare la stipula della convenzione.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore della dott.ssa Maria Gabaldo;



- esaminato il testo dell'accordo;

delibera

di approvare l'accordo collaborativo con Unicredit Group per l'adesione al progetto IMPRENDITORI #Gen-Nex.



3.2° punto OdG:

**Addendum Accordo Hub – Spoke per il Partenariato esteso MNESYS - approvazione**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile Area Ricerca, la quale ricorda che il Partenariato esteso **MNESYS “A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease”** è stato ammesso al finanziamento dal MUR con il Decreto Direttoriale n. 1553 dell'11.10.2022. L'ateneo di Verona partecipa al Partenariato in qualità di Spoke 7 “*Neuroimmunology and Neuroinflammation*” con 14 enti Affiliati e come ente Affiliato allo Spoke Spoke 1 dell'Università di Parma, allo Spoke 2 dell'Università della Campania, dello Spoke 4 dell'Università di Bologna, dello Spoke 5 dell'Università di Ferrara e dello Spoke 6 dell'Ateneo di Genova.

La dott.ssa Maria Gabaldo ricorda che con decreto d'urgenza n. 5105/2023 – prot. n. 198643 del 05/06/2023, poi ratificato dagli Organi di ateneo nella seduta del 27 giugno u.s., aveva provveduto alla sottoscrizione in data 05.06.2023, dell'Accordo tra la Società Consortile a Responsabilità Limitata MNESYS, in qualità di HUB, e l'Università degli Studi di Verona, in qualità di Spoke, per la realizzazione del programma di ricerca MNESYS “*A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*”.

La dott.ssa Maria Gabaldo informa ora che, al fine di ottimizzare le risorse finanziarie del Partenariato, l'Assemblea dei Soci di MNESYS nelle riunioni del 14 maggio e del 11 giugno 2024, ha deliberato la rimodulazione del budget, prevedendo il trasferimento agli Spoke di 2,7 milioni inizialmente allocati all'HUB per sostenere spese obbligatorie, ma non rendicontabili dall'HUB stesso. Tale importo potrà essere utilizzato dagli Spoke per sostenere costi rendicontabili relativi al rafforzamento delle attività di ricerca e di coordinamento.

Tale rimodulazione ha comportato per l'ateneo di Verona, in qualità di Spoke 7, un incremento del contributo finanziario di **€ 315.000,00** per le attività di ricerca e coordinamento. L'agevolazione totale a favore di UNIVR risulta quindi di **€ 6.788.600,00**, rispetto ai € 6.473.600,00 inizialmente assegnati.

In relazione a ciò, il MUR ha approvato (con il provvedimento di presa d'atto del 04.11.2024 – **Allegato 1**) tale proposta di rimodulazione del Progetto, e la modifica degli Allegati B “Piano dei Costi e delle Agevolazioni”, C “Cronoprogramma di attuazione e Piano dei Pagamenti” del suddetto Decreto di finanziamento (**Allegato 2 – Allegati B e C**).

Al fine di integrare le modifiche sopra indicate e di disciplinare i rapporti tra gli enti coinvolti, l'HUB ha pertanto predisposto l'addendum all'accordo tra Hub e Spoke per il Partenariato esteso MNESYS (**Allegato 3\_Addendum Accordo MNESYS**).

Il Rettore, nel precisare che l'Addendum è stato visionato dall'Ufficio Partecipate, chiede l'autorizzazione alla sua sottoscrizione.

Il Senato accademico

- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Maria Gabaldo;

delibera di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Addendum al Contratto tra l'Hub e lo Spoke del Partenariato esteso.



3.5° punto OdG:

**Offerta formativa per l'Anno Accademico 2025/26 - Parere**

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, il quale illustra l'offerta formativa in termini di lauree, lauree magistrali e lauree magistrali a ciclo unico prevista per l'A.A. 2025/26.

Il Rettore ricorda che la proposta del nuovo Corso di Studio in *Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza – classe LM/SC-GIUR* è già stata approvata nella scorsa seduta del 18 dicembre 2024 a causa della scadenza del 13 gennaio 2025 per la presentazione della stessa in banca dati SUA-CdS e rinvia a quella delibera il superamento della verifica ex-post dei requisiti di docenza con riferimento ai corsi accreditati e attivati nell'A.A. 2024/25.

Per quanto riguarda, invece, l'indicazione dei docenti di riferimento relativi all'offerta formativa 2025/26, il Nucleo di Valutazione, in data 23/01/25, ha fatto un'analisi previsionale non solo sul nuovo CdS sopra citato, ma su tutti i CdS dell'Ateneo, facendo una proiezione sulla sostenibilità della didattica (**allegato 0**). In base alle informazioni disponibili ad oggi, segnatamente quelle relative al numero di docenti di riferimento attribuiti a ciascun CdS, alle nuove assunzioni di personale docente già deliberate dagli Organi accademici, e all'incidenza dei/delle professori/professoressse posti/e in quiescenza entro il 1/10/2026, il Nucleo di Valutazione rileva la piena sostenibilità dell'offerta proposta per l'A.A. 2025/26.

Il Rettore procede ora ad esporre nel dettaglio, l'offerta formativa 2025/26 distinta tra:

1. modifica dei CdS già accreditati
2. attivazione annuale dei CdS e relative modalità di accesso
3. convenzioni interateneo - rinnovi
4. convenzioni per il rilascio di doppi titoli

## 1. MODIFICA DEI CORSI DI STUDIO GIÀ ACCREDITATI

Il Prof. Federico Schena ricorda che le proposte di **modifica** possono riguardare l'**ordinamento** ed essere, nella fattispecie, di carattere sostanziale (se riguardano profili professionali e sbocchi occupazionali, obiettivi formativi, descrittori di Dublino) o non sostanziale (riguardanti altri campi dell'ordinamento), oppure il **piano didattico**.

Le proposte di modifica presentate sono motivate e coerenti con gli esiti dell'attività di autovalutazione già effettuata. Il processo di revisione dell'offerta formativa è stato preceduto, da parte di tutti i CdS con modifiche sostanziali, da un'attività di riesame (documentata nel Rapporto di Riesame ciclico del CdS) tesa a verificare e valutare i punti di forza e di attenzione degli attuali CdS per definire azioni migliorative, e da consultazioni con le parti interessate, per un confronto sulla domanda di formazione.

Le **modifiche agli ordinamenti** dei CdS saranno valutate dal CUN, a seguito del consueto inserimento delle stesse in banca dati SUA-CdS la cui scadenza, per l'A.A. 2025/26, è fissata al 28 febbraio 2025.

In caso di **modifica ai soli piani didattici**, invece, gli organi ministeriali non effettuano valutazioni.

Il Prof. Federico Schena riferisce che sono pervenute complessivamente 45 proposte di modifica ai Corsi di Studio, riportate nella tabella seguente:

CdS	Classe	Dipartimento di riferimento	Dipartimento Associato	Tipo Modifica	
				Ordinamento	Piano didattico
<b>AREA SCIENZE E INGEGNERIA</b>					
Ingegneria dei sistemi robotici e intelligenti	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione			Piano didattico
Ingegneria dei sistemi medicali per la persona	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione	Facoltà di Medicina e chirurgia	Ordinamento	

3.5° punto OdG

Direzione Generale - Area Pianificazione e Controllo Direzionale



Informatica	L-31	Informatica		Ordinamento	
Bioinformatica	L-31	Informatica	Biotechnologie	Ordinamento	
Artificial intelligence	LM-18	Informatica		Ordinamento	
Medical bioinformatics	LM-18	Informatica		Ordinamento	
Ingegneria e scienze informatiche	LM-18/32	Informatica		Ordinamento	
Mathematics	LM-40	Informatica		Ordinamento	
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	Biotechnologie			Piano didattico
Biotechnologie agro-alimentari	LM-7	Biotechnologie		Ordinamento	
Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	LM-8	Biotechnologie		Ordinamento	
<b>AREA ECONOMICA</b>					
Economia e commercio	L-33	Scienze economiche	Scienze giuridiche Management		Piano didattico
Banca e finanza	LM-16	Scienze economiche	Management	Ordinamento	
Management delle attività sportive innovative e sostenibili	LM-47	Management	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ordinamento	
Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli	LM-69	Management		Ordinamento	
Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	Management	Scienze economiche		Piano didattico
<b>AREA MEDICINA E CHIRURGIA</b>					
Logopedia	L/SNT2	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica		Piano didattico
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	L/SNT4	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Osteopatia	L/SNT4	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	LM/SNT3	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Biology for Translational Research and Precision Medicine	LM-6	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico



Farmacia	LM-13	Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Medicina e chirurgia	LM-41	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
<b>AREA SCIENZE MOTORIE</b>					
Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
<b>AREA LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE</b>					
Beni culturali	L-1	Culture e civiltà			Piano didattico
Scienze della comunicazione	L-20	Culture e civiltà	Scienze umane		Piano didattico
Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14	Culture e civiltà			Piano didattico
Editoria e giornalismo	LM-19	Culture e civiltà			Piano didattico
<b>AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE</b>					
Scienze dell'educazione	L-19	Scienze umane		Ordinamento	
Scienze psicologiche per la formazione	L-24	Scienze umane		Ordinamento	
Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	L-36	Scienze umane		Ordinamento	
Scienze del servizio sociale	L-39	Scienze umane			Piano didattico
Psicologia per la formazione	LM-51	Scienze umane		Ordinamento	
Scienze pedagogiche	LM-85	Scienze umane		Ordinamento	
<b>AREA GIURIDICA</b>					
Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	L-14	Scienze giuridiche		Ordinamento	
Giurisprudenza	LMG/01	Scienze giuridiche			Piano didattico
Governance dell'emergenza	LM-62	Scienze giuridiche		Ordinamento	
Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	LM/SC-GIUR	Scienze giuridiche			Piano didattico
<b>AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE</b>					
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12	Lingue e letterature straniere		Ordinamento	



Languages, literatures and digital culture	LM-37	Lingue e letterature straniere			Piano didattico
				<b>TOTALE: 25</b>	<b>TOTALE: 20</b>

Il Prof. Federico Schena illustra le proposte di modifiche, suddivise per area scientifica e riportate in maniera schematica, con le motivazioni (laddove presenti nelle delibere di Collegio, Dipartimento o Facoltà).

Nelle schede di ciascun CdS, viene citata la data di approvazione della modifica da parte del Consiglio del Dipartimento (o Facoltà) di riferimento del CdS stesso.

I piani didattici che sono stati complessivamente rivisitati e i nuovi testi dei quadri modificati delle SUA-CdS sono contenuti nell'**allegato 1**. I piani didattici che hanno proposto variazioni di minima (es.: modifica titolazione insegnamenti) sono descritti di seguito, ma non contenuti nell'allegato.

### AREA SCIENZE E INGEGNERIA

Laurea INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI		
Classe	L-8 Ingegneria dell'informazione	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione del 05/11/2024	
Tipo modifica	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Introduzione di un unico insegnamento di <i>Analisi matematica</i> da 12 CFU al primo anno, con scorporo di <i>Applicazioni e metodi matematici</i> che rimane al 2° anno da 6 CFU.	Allinearsi a quanto fatto per il CdS Ingegneria dei sistemi medicali per la persona, classe L-8.

Laurea INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI PER LA PERSONA		
Classe	L-8 Ingegneria dell'informazione	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione del 05/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b> (modifica parzialmente a ritroso dalla coorte 2024/25, solo per quanto riguarda la competenza linguistica)	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Complessiva rivisitazione del piano didattico.	Esigenza di rimarcare la differenza rispetto al CdS in <i>Ingegneria dei sistemi robotici e intelligenti</i> della stessa classe. Meglio orientare gli studenti tramite insegnamenti a scelta.
SUA-CdS	Passaggio da CdS con erogazione della didattica in modalità mista (blended) a erogazione in modalità convenzionale (in presenza). Modificati alcuni quadri RAD riadattati sulla base della modifica del piano didattico.	Eliminazione di insegnamenti a scelta con poche preferenze.

Laurea INFORMATICA	
Classe	L-31 Informatica
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024



Tipo modifica	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
<b>Oggetto modifica</b>	<b>Modifica</b>	<b>Motivazione</b>
Insegnamenti	La nuova classe ha eliminato il SSD ING-INF/05 tra i crediti di TAF A (Attività di base). Il piano didattico di Informatica prevede in TAF A 12 CFU di <i>Elementi di Architetture e Sistemi Operativi</i> (ING-INF/05). Si propone quindi lo spostamento di <i>Elementi di Architetture e Sistemi Operativi</i> in TAF B (Attività caratterizzanti) e di <i>Algoritmi</i> (12 CFU, INF/01) in TAF A.	Adeguamento alla nuova classe.
SUA-CdS	Modificati alcuni quadri RAD.	

<b>Laurea BIOINFORMATICA</b>		
Classe	L-31 Informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
<b>Oggetto modifica</b>	<b>Modifica</b>	<b>Motivazione</b>
SUA-CdS	Modifica quadro RAD A5.a – caratteristiche della prova finale	Adeguamento alla nuova classe.

<b>Laurea Magistrale ARTIFICIAL INTELLIGENCE</b>		
Classe	LM-18 Informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
<b>Oggetto modifica</b>	<b>Modifica</b>	<b>Motivazione</b>
Insegnamenti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riorganizzazione moduli <i>Planning, Automated Reasoning, Reinforcement Learning, Advanced Programming for AI</i>.</li><li>- Aggiunta insegnamento a scelta <i>Temporal Reasoning</i><ul style="list-style-type: none"><li>– incremento CFU dedicate al progetto finale</li><li>– Rinominazione dell'insegnamento <i>HCI - Intelligent Interfaces</i> in <i>HCI - Multimodal Systems</i></li><li>– Modifica dell'anno di erogazione dell'insegnamento <i>Advanced programming for AI</i> dal 1° al 2° anno (1° e 2° solo per la coorte 25/26, poi solo 2° a partire dalla coorte 26/27)</li></ul></li></ul>	Ottimizzare l'offerta formativa e rendere l'organizzazione dei corsi più flessibile e adatta alle esigenze degli studenti.
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD	
	Adeguamento alla nuova classe.	

<b>Laurea Magistrale MEDICAL BIOINFORMATICS</b>
---





Classe	LM-18 Informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
<b>Oggetto modifica</b>	<b>Modifica</b>	<b>Motivazione</b>
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD.	Adeguamento alla nuova classe.

<b>Laurea Magistrale INGEGNERIA E SCIENZE INFORMATICHE</b>		
Classe	LM-18 Informatica / LM-32 Ingegneria informatica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
<b>Oggetto modifica</b>	<b>Modifica</b>	<b>Motivazione</b>
Insegnamenti	- Eliminato l'insegnamento di <i>Programmazione in c++</i> - Aggiunto <i>Ulteriori competenze linguistiche</i> al posto dell'esame di Inglese B2	- Insegnamento fatto tacere per due anni consecutivi - Chi ha già sostenuto in triennale l'esame di Inglese B2 lo può sostituire con altre competenze linguistiche
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD.	Adeguamento alla nuova classe.

<b>Laurea Magistrale MATHEMATICS</b>		
Classe	LM-40 Matematica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
<b>Oggetto modifica</b>	<b>Modifica</b>	<b>Motivazione</b>
Insegnamenti	- Introduzione del nuovo curriculum <i>General</i> che si aggiunge i due già esistenti ( <i>Applied Mathematics</i> e <i>Mathematics for Education</i> ). Non sono previste nuove attivazioni né soppressioni di insegnamenti. - Sono diminuiti da 32 a 30 i CFU per l'esame finale - Sono stati aumentati da 4 a 6 i CFU di tipo F	Sanare l'incompatibilità degli attuali curricula con il nuovo percorso Erasmus Mundus MATH-DISC
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD.	Adeguamento alla nuova classe.

<b>Laurea SCIENZE E TECNOLOGIE VITICOLE ED ENOLOGICHE</b>		
Classe	L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 07/11/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
<b>Oggetto modifica</b>	<b>Modifica</b>	<b>Motivazione</b>
Insegnamenti	- <i>Viticultura Generale</i> diventa corso unico da 6 CFU (dal primo	Non presente.



	semestre del 2° anno al secondo semestre del 1° anno) - <i>Ecologia e Fisiologia della vite</i> diventa corso unico da 6 CFU (rimane al secondo semestre del 2° anno) - <i>Difesa della vite</i> AGR/11 e AGR/12 viene diviso in due moduli: <i>Difesa della vite: entomologia</i> AGR/11, 6 CFU e <i>Difesa della vite: patologia</i> AGR/12, 6 CFU (entrambi 3° anno, 2° semestre)	
--	---	--

Laurea Magistrale BIOTECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI		
Classe	LM-7 Biotecnologie agrarie	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 07/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
TAF Altre attività	- Il range delle <i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i> passa da 3-3 a 0-3 - Il range dei <i>Tirocini formativi e di orientamento</i> passa da 0-3 a 3-6	La modifica permette il conseguimento in itinere del livello B2 di inglese, per quegli studenti che non lo possiedono al momento dell'immatricolazione.
SUA-CdS	Modificato quadro A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso.	

Laurea Magistrale BIOTECNOLOGIE PER LE BIORISORSE E LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE		
Classe	LM-8 Biotecnologie industriali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 07/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	- Eliminazione degli insegnamenti di ' <i>Catalisi e Chimica verde e Chimica bioinorganica</i> e inserimento dell'insegnamento di <i>Chimica verde per applicazione industriali</i> - Spostamento degli insegnamenti di <i>Ingegneria metabolica per la produzione di composti ad elevato valore aggiunto e Bioenergie e biocombustibili</i> dall'ambito Affini integrative all'ambito Caratterizzanti - Riorganizzazione degli insegnamenti e dei pacchetti negli ambiti delle discipline caratterizzanti e affini	Offrire maggiori scelte agli studenti.  La modifica permette il conseguimento in itinere del livello B2 di inglese, per quegli studenti che non lo possiedono al momento dell'immatricolazione.
TAF Altre attività	- Il range delle <i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i> passa da 3-3 a 0-3 - Il range dei <i>Tirocini formativi e di orientamento</i> passa da 0-3 a 3-6	

## AREA ECONOMICA

### Laurea

3.5° punto OdG

Direzione Generale - Area Pianificazione e Controllo Direzionale



<b>ECONOMIA E COMMERCIO</b>		
Classe	L-33 Scienze economiche	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche del 12/12/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Tre insegnamenti vengono erogati in lingua inglese: - <i>Economia e finanza comportamentale</i> diventa <i>Behavioral Economics and Finance</i> - <i>Laboratorio per l'analisi dei mercati</i> diventa <i>Market Analysis Laboratory</i> - <i>Modelli per i mercati finanziari</i> diventa <i>Asset Management</i>	Fornire agli studenti un'ulteriore opportunità di crescita professionale. Favorire l'istituzione di accordi di scambio con atenei esteri e avrebbe effetti positivi sulla mobilità studentesca internazionale sia in entrata sia in uscita, ovvero sugli indicatori iC10 e iC11.

<b>Laurea Magistrale BANCA E FINANZA</b>		
Classe	LM-16 Finanza	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche del 17/10/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione del piano didattico.	Diversificare e ampliare l'offerta didattica.
TAF Altre attività	Modificati i range dei Tirocini formativi e di orientamento e delle Abilità informatiche e telematiche.	I CFU per stage vengono resi facoltativi, come consentito dalla nuova formulazione del decreto contenente le declaratorie delle classi di laurea magistrale, e posti in alternativa con un pacchetto di laboratori informatici selezionati tra quelli già attualmente offerti e altri di nuova attivazione
SUA-CdS	Modificati quadri RAD: - A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso - A4.a – Obiettivi formativi del Corso e descrizione del percorso formativo	Relativamente ai requisiti linguistici, la nuova formulazione viene resa più flessibile rispetto alla precedente eliminando ogni menzione ai singoli curricula. Viene specificato che il secondo anno del percorso FQ analizza anche il pricing di prodotti assicurativi in quanto precedentemente venivano menzionati solamente i derivati.

<b>Laurea Magistrale MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INNOVATIVE E SOSTENIBILI</b>		
Classe	LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Management del 13/11/2024 e del 22 gennaio 2025	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Tipo modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modulazione di alcuni insegnamenti.	Adesione la progetto Edunext.
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD	



<b>Laurea Magistrale VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI Interateneo con Università di Udine e di Padova</b>		
Classe	LM-69 Scienze e tecnologie agrarie	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Management del 13/11/2024 e del 22 gennaio 2025	
<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>		
Tipo modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	-Gli insegnamenti del 1° anno vengono erogati tutti in lingua inglese (la didattica del 2° anno è già erogata in inglese). -Sostituzione dell'esame di inglese livello B2 per 3 CFU con un'attività alternativa -Eliminazione del curriculum di Bolzano	Raggiungimento di una platea più vasta di potenziali iscritti, attraendo studenti internazionali. Venir meno della collaborazione della Libera Università di Bolzano nell'accordo interateneo.
SUA-CdS	-La lingua di erogazione del CdS diventa l'inglese -Modifica del quadro RAD sui requisiti di accesso con introduzione del livello B2 di inglese. -Definizione di una nuova convenzione interateneo (si rinvia al punto 3 – <i>Convenzioni interateneo – rinnovi</i> della presente delibera)	

<b>Laurea Magistrale MARKETING E COMUNICAZIONE D'IMPRESA</b>		
Classe	LM-77 Scienze economico-aziendali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Management del 17/04/2024	
<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>		
Tipo modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Cambia la denominazione dell'insegnamento <i>Linguaggio dei bilanci</i> che diventa <i>Corporate reporting</i>	Rendere la denominazione dell'insegnamento più coerente con gli obiettivi formativi e i contenuti del programma.

## AREA MEDICINA E CHIRURGIA

<b>Laurea LOGOPEDIA</b>		
Classe	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 14/11/2024	
<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione piano didattico	Non presente.
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD	



Laurea TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA		
Classe	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19/09/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b> (modifica a ritroso dalla coorte 2024/25)	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	- Inserimento dell'attività formativa <i>Corso basic life support and defibrillation</i> , 1 CFU, TAF F - riduzione da 5 a 4 CFU delle <i>Attività seminari</i> e loro spostamento dal 2° al 3° anno	Non presente.

Laurea TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE		
Classe	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 24/10/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b> (modifica a ritroso dalla coorte 2024/25)	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	L'insegnamento <i>Angiologia, diagnostica vascolare e medicina trasfusionale - modulo Metodi e Tecniche di Diagnostica vascolare</i> , 2 CFU, MED/50 viene suddiviso in: - <i>Metodi e Tecniche di Diagnostica vascolare</i> , 1 CFU - <i>Anatomia Chirurgica e radiologica del sistema cardiovascolare (nuovo)</i> , 1 CFU	Non presente.

Laurea TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO Interateneo con Università di Trento Sede amministrativa: Verona		
Classe	L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19/09/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Cambiata la denominazione di vari insegnamenti.	Non presente.

Laurea OSTEOPATIA		
Classe	L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 24/10/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b> (modifica a ritroso dalla coorte 2024/25)	
Tipo modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Cambiata la denominazione di un modulo di un insegnamento	Non presente.



<b>Laurea Magistrale SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE ASSISTENZIALI</b>		
Classe	LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19/09/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Il modulo <i>Gestione dei servizi sanitari</i> dell'insegnamento <i>Management sanitario</i> cambia SSD, passando dal SECS-P/08 al SECS-P/07.	Il cambio di settore scientifico disciplinare dipende dall'aggiornamento dei contenuti didattici.

<b>Laurea Magistrale BIOLOGY FOR TRANSLATIONAL RESEARCH AND PRECISION MEDICINE</b>		
Classe	LM-6 Biologia	
Approvazione	Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 19/09/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b> (modifica a ritroso dalla coorte 2024/25)	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Le attività a libera scelta dello studente vengono erogate già a partire dal 1° anno di corso, mentre prima erano erogate al 2° anno.	Esigenza di distribuire in modo armonico le attività formative su entrambi gli anni di corso.

<b>Laurea Magistrale a Ciclo Unico FARMACIA</b>		
Classe	LM-13 Farmacia e farmacia industriale	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 14/11/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione del piano didattico, modificate le denominazioni di alcuni insegnamenti e le afferenze di anno.	Adeguamento alla nuova classe ed esigenze didattiche.

<b>Laurea Magistrale a Ciclo Unico MEDICINA E CHIRURGIA</b>		
Classe	LM-41 Medicina e chirurgia	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 14/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico	Riprogettazione anche alla luce delle indicazioni ricevute dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei CDL in Medicina e chirurgia e in seguito a quanto emerso dalle consultazioni con le parti interessate.
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD.	



Adeguamento alla nuova classe.

<b>Laurea Magistrale a Ciclo Unico ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA</b>		
Classe	LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria	
Approvazione	Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 24/10/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Sono stati modificati alcuni insegnamenti/moduli.	Adeguamento alla nuova classe.

### AREA SCIENZE MOTORIE

<b>Laurea SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE</b>		
Classe	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 23 gennaio 2025	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico	Adeguamento alla nuova classe
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD	

<b>Laurea Magistrale SCIENZE MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE</b>		
Classe	LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 23 gennaio 2025	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico	Adeguamento alla nuova classe
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD	

<b>Laurea Magistrale SCIENZE DELLO SPORT E DELLA PRESTAZIONE FISICA</b>		
Classe	LM-68 Scienze e tecniche dello sport	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 23 gennaio 2025	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico	Adeguamento alla nuova classe
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD	



AREA LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE

Laurea BENI CULTURALI		
Classe	L-1 Beni culturali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 10/07/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modifica di denominazione dell'insegnamento <i>Letteratura greca (i) in Civiltà letteraria greca</i> SSD L-FIL-LET/02	La modifica permetterebbe di accostarsi alle letterature antiche agli/alle studenti/esse che non abbiano una maturità classica, ma che siano profondamente interessate/i al mondo greco. Pur continuando l'insegnamento a essere offerto in mutuaione, infatti, si mira in questo modo a offrire alla Coorte studentesca di Beni culturali un approccio alla storia letteraria greca che, come accade in molti altri Atenei, possa eventualmente non prevedere una piena conoscenza della lingua.

Laurea SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		
Classe	L-20 Scienze della comunicazione	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà dell'11/12/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	- L'insegnamento obbligatorio di <i>Informatica documentale</i> (INF/01), dal secondo anno va spostato tra gli insegnamenti a scelta del terzo anno. - L'insegnamento a scelta di <i>Letteratura italiana per giornalismo ed Editoria</i> (L-FIL-LET/10), va spostato al secondo anno e reso obbligatorio.	La modifica proposta si rende comunque necessaria per ovviare alla scarsa preparazione culturale in ambito letterario degli studenti lamentata da gran parte del corpo docente del CdS e progressivamente emersa negli ultimi anni. Il cambiamento non altera il numero minimo di crediti obbligatori richiesti dalla nuova classe L-20 nell'Ambito di Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche.

Laurea Magistrale TRADIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI		
Classe	LM-14 Filologia moderna	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 12/06/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modificata la denominazione di alcuni insegnamenti: - <i>Generi e storia della letteratura italiana (m)</i> diventa <i>Generi e forme della letteratura italiana (m)</i> - <i>Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</i> diventa <i>Archivistica (m)</i>	Per un mero errore, è rimasta la denominazione del settore scientifico





	- Letteratura latina medievale diventa <i>Filologia mediolatina</i> - Lingua e letteratura greca diventa <i>Letteratura greca e scienze del testo</i> - Storia della chiesa diventa <i>Storia del cristianesimo e delle chiese</i>	disciplinare.
--	--	---------------

Laurea Magistrale EDITORIA E GIORNALISMO		
Classe	LM-19 Informazione e sistemi editoriali	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 12/06/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	<p>- Nell'insegnamento integrato <i>Media, culture e società</i>, il modulo <i>Giornalismo interculturale e multimedialità (m) M-PED/01</i> è sostituito da <i>Scienza politica (m) SPS/04</i></p> <p>- L'insegnamento integrato <i>Storia e sociologia del giornalismo e dei processi editoriali</i> con i moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Storia del giornalismo (m) M-STO/04</i></li><li>• <i>Sociologia del libro della cronaca giornalistica (m) M-STO/04</i></li></ul> <p>diventa <i>Storia del giornalismo, dell'informazione e dei nuovi media</i> con i moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Storia del giornalismo (m) M-STO/04</i> - invariato</li><li>• <i>Storia dell'informazione e dei nuovi media (m) M-STO/04</i></li></ul>	<p>- Oltre alla copertura dell'insegnamento, per il 2024-25 attribuito a un RTT già bandito dal Dipartimento di Scienze Umane, il gruppo AQ del collegio ritiene di adeguare il settore d'insegnamento a quello del docente a cui è stato affidato, (SPS/04 Scienza politica). Inoltre ha riscontrato la necessità di un maggiore approfondimento nell'ambito della Scienza politica per lo studio dell'informazione e del suo rapporto con i nuovi media.</p> <p>- Oltre alla copertura dell'insegnamento (oggi a contratto) con un RTT già bandito dal Dipartimento, il gruppo AQ del collegio ha riscontrato la richiesta e la necessità di un maggiore approfondimento dell'ambito storico dell'informazione e del suo rapporto con i nuovi media.</p>

### AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE

Laurea SCIENZE DELL'EDUCAZIONE		
Classe	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 30/10/2024 e del 27/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD.	Adeguamento alla nuova classe.

Laurea SCIENZE PSICOLOGICHE PER LA FORMAZIONE		
--	--	--



Classe	L-24 Scienze e tecniche psicologiche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 30/10/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico.	Intercettare i recenti adeguamenti della Classe di Laurea proposti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Decreto Ministeriale n. 1648 del 19/12/2023). Aumentare l'attrattività del CdS offrendo una proposta didattica psicologica più ampia.
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Ampliare l'accessibilità ad insegnamenti di tutti i SSD in conseguenza alla Legge 163/2021 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", che richiede una figura professionale con competenze variegate. Proporre una didattica più ricca ai fini di una migliore la preparazione al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) del percorso di laurea triennale e al TPV e alla Prova Pratico Valutativa (PPV) dell'eventuale percorso di laurea magistrale successivo. Raccogliere le esigenze espresse dalle parti sociali/interessate (Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto) che sottolineano l'esigenza di disporre di un professionista che abbia più competenze di natura clinica. Approfondire questioni di deontologia ed etica professionale sempre più rilevanti in conseguenza all'esercizio della professione di psicologo/psicologa.

Laurea STUDI STRATEGICI PER LA SICUREZZA E LE POLITICHE INTERNAZIONALI		
Classe	L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 30/10/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico.	Adeguamento alla nuova classe.

Laurea SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE		
Classe	L-39 Scienze del Servizio sociale	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 30/10/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Scomposizione dell'insegnamento <i>Legislazione e amministrazione dei servizi sociali</i> , cfu 6, taf B, IUS/10, in due moduli di 3 cfu ciascuno: - <i>Legislazione e amministrazione dei servizi sociali</i> , cfu 3, taf B, IUS/10 - <i>Diritto processuale penale</i> , cfu 3, taf C, IUS/16.	Necessità di potenziamento dei contenuti di area giuridica nell'ambito del diritto processuale penale. Sempre più spesso le assistenti sociali si trovano a contatto con situazioni operative che richiedono competenze di questa natura per esercitare adeguatamente il ruolo.



	L'insegnamento che raccoglie i due moduli assumerà la dicitura: <i>Amministrazione dei servizi sociali e procedura penale.</i>	
--	---	--

<b>Laurea Magistrale PSICOLOGIA PER LA FORMAZIONE</b>		
Classe	LM-51 Psicologia	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 30/10/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Complessiva rivisitazione del piano didattico che da percorso unico diventa percorso con due curricula così denominati: - Psicologia per il benessere e la salute nelle organizzazioni - Psicologia per il benessere cognitivo e affettivo	Intercettare i recenti adeguamenti della Classe di Laurea proposti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (Decreto Ministeriale n. 1649 del 19/12/2023). Aumentare l'attrattività del CdS. Avere tutti i SSD in conseguenza alla Legge 163/2021 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", che richiede una figura professionale con competenze variegate. Proporre una didattica più ricca ai fini di una migliore la preparazione al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) e alla Prova Pratico Valutativa (PPV). Raccogliere le esigenze espresse dalle parti sociali/interessate (Ordine delle Psicologhe e degli Psicologi del Veneto) che sottolineano l'esigenza di disporre di un professionista che sappia lavorare anche nel mondo del disagio psichico, della scuola, del benessere cognitivo e affettivo.
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD.	Approfondire questioni di deontologia ed etica professionale sempre più rilevanti in conseguenza all'esercizio della professione di psicologo/psicologa. Ammettere un numero di studenti superiore, 80 per classe per un totale di 160 posti, colmando la differenza tra domanda (studenti che chiedono di iscriversi al CdS) e offerta (gli attuali 100 posti disponibili).

<b>Laurea Magistrale SCIENZE PEDAGOGICHE</b>		
Classe	LM-85 Scienze pedagogiche	
Approvazione	Consiglio della Facoltà di Scienze umane del 30/10/2024 e del 27/11/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD.	Adeguamento alla nuova classe.

**AREA GIURIDICA**



<b>Laurea SERVIZI GIURIDICI PER IMPRESE, AMMINISTRAZIONI E NO-PROFIT</b>		
Classe	L-14 Scienze dei servizi giuridici	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 05/11/2024	
<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Ambiti	Introduzione in flessibilità del SSD SPS/09 nell'ambito <i>Formazione interdisciplinare</i> , TAF caratterizzanti	Il settore SSD SPS/09 si impone, all'interno del piano didattico, come area strategica che contribuisce in modo imprescindibile alla formazione e alla professionalizzazione dei laureati in Servizi giuridici per le imprese, amministrazioni e no-profit. <i>Una sua espunzione, senza conservazione in flessibilità, comporterebbe, in definitiva, un significativo impatto disfunzionale sul corso.</i>

<b>Laurea magistrale a Ciclo Unico GIURISPRUDENZA</b>		
Classe	LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 05/11/2024	
<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Introduzione insegnamento, non obbligatorio, <i>Diritto doganale e dei consumi</i> , 6 CFU, IUS/12 in TAF C.	Insegnamento peculiare del corso di studio.

<b>Laurea magistrale GOVERNANCE DELL'EMERGENZA</b>		
Classe	LM-62 Scienze della politica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 05/11/2024 e 16/01/2025	
<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>		
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti		Adesione al progetto EDUNEXT.
SUA-CdS	Modifica di alcuni quadri RAD	



<b>Laurea magistrale DIRITTO PER LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE</b>		
Classe	LM/SC-GIUR Scienze Giuridiche	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 05/11/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Rivisitazione complessiva del piano didattico, con cambio dei curricula che, dai 3 vigenti, diventano 2 con le seguenti denominazioni: - Mercati domestici e globali - Imprese, enti e patrimonio culturale	Auspicata minor dispersione della componente studentesca, maggior coesione e multi-disciplinarietà dell'offerta formativa e formazione più ampia e solida in uscita.

### AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

<b>Laurea LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO INTERNAZIONALE</b>		
Classe	L-12 Mediazione linguistica	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 16/10/2024	
	<b>MODIFICA di ORDINAMENTO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
SUA-CdS	Aggiornamento di alcuni quadri RAD.	Adeguamento alla nuova classe.

<b>Laurea Magistrale LANGUAGES, LITERATURES AND DIGITAL CULTURE</b>		
Classe	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane	
Approvazione	Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere dell'11/12/2024	
	<b>MODIFICA di PIANO DIDATTICO</b>	
Oggetto modifica	Modifica	Motivazione
Insegnamenti	Modificate le denominazioni dei <i>Digital lab</i> del 2° anno: - <i>Digital project in Literature and Philology</i> diventa <i>Digital lab in Literature and Philology</i> - <i>Digital project in Linguistics</i> diventa <i>Digital lab in Linguistics</i> - <i>Internship/Project work</i> diventa <i>Internship</i>	Maggior chiarezza nelle denominazioni.

Terminata l'esposizione dei CdS oggetto di modifica, il Rettore specifica che le variazioni all'offerta formativa di Ateneo (modifiche di ordinamento e modifiche di piano didattico) non si applicano a ritroso, ma esclusivamente per la coorte dell'anno accademico a venire.

In via del tutto eccezionale, alcuni CdS hanno proposto modifiche a valere su coorti precedenti al 2025/26,



si tratta di:

- L-8 R Ingegneria dei sistemi medicali per la persona
- L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia
- L/SNT3 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
- L/SNT4 Osteopatia
- LM-6 R Biology for translation research and precision medicine

Per il futuro il Rettore raccomanda di non effettuare più modifiche a valere su coorti precedenti.

Il Prof. Federico Schena illustra, ora, la sostenibilità delle modifiche all'offerta formativa 2025/26 dal punto di vista dei costi legati ai carichi didattici (affidamenti a contratti e a RU, incentivazioni).

Le modifiche a quelli già accreditati hanno tenuto conto dell'esigenza di un contenimento dei costi. Da tempo, infatti, è richiesto a tutti i CdS di adottare ogni misura correttiva possibile nell'organizzazione della didattica per assicurare piena sostenibilità dal punto di vista dell'affidamento dei compiti didattici.

Solo il Dipartimento di Scienze umane ha stimato dei costi legati alle modifiche e così quantificati:

- L-36 Studi strategici per la Sicurezza e le Politiche Internazionali: + 12 ore (per incentivazione),
- LM-51 Psicologia per la formazione: + 270 ore (per incentivazione).

La stima delle ore a costo per la didattica aggiuntiva A.A. 2025/26 verrà quantificata complessivamente nel mese di aprile, in sede di approvazione dell'impegno didattico dei docenti e del relativo budget per la copertura di supplenze, contratti esterni e incentivazioni.

In tale sede, saranno considerati non solo i costi legati alle modifiche di ordinamento e piano, ma anche quelli relativi all'istituzione del nuovo corso in Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence – classe LM/SC-GIUR R e quelli derivanti dall'attivazione dei secondi anni dei CdS istituiti lo scorso A.A. 2024/25.

## 2. ATTIVAZIONE ANNUALE DEI CORSI DI STUDIO E RELATIVE MODALITÀ DI ACCESSO

Il Prof. Federico Schena informa che per l'anno accademico 2025/26 i Dipartimenti e la Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno deliberato l'attivazione dei seguenti corsi di studio e le relative modalità di accesso come da tabelle seguenti:

AREA ECONOMICA			2025/26		2024/25	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-33	Economia e commercio	Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche del 17/10/2024 e del 17/11/2024	AP <sup>1</sup>	300	AP	300
L-33	Economia, imprese e mercati internazionali (Vicenza)		AP	200	AP	200
LM-16	Banca e finanza		AL <sup>2</sup>	=	AP	125
LM-56	Economics and data analysis		AL	=	AL	=
LM-56	International economics and business (Vicenza)		AL	=	AL	=
L-18	Economia aziendale e management	Consiglio del Dipartimento di Management del 16/10/2024 e del 13/11/2024	AP	310	AP	300
L-18	Economia e innovazione aziendale (Vicenza)		AP	200	AP	200
LM-47	Management delle attività sportive innovative e sostenibili (Vicenza)		AL	=	AL	=
LM-77	Governance e amministrazione d'impresa		AL	=	AL	=
LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa		AL	=	AP	180

<sup>1</sup> Accesso Programmato

<sup>2</sup> Accesso Libero



LM-77	Management e strategia d'impresa (Vicenza)	AL	=	AP	180
LM-77	Supply chain management	AL	=	=	
LM-69	Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (Interateneo con Università di Udine, Padova)	AL	=	AL	=

AREA GIURIDICA			2025/26		2024/25	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-14	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche del 05/11/2024	AL	=	AL	=
LM-62	Governance dell'emergenza		AL	=	AL	=
LM/SC-GIUR	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile		AL	=	AL	=
LM/SC-GIUR	<b>Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence</b> <sup>3</sup>		AL	=	AL	=
LMG/01	Giurisprudenza		AL	=	AL	=

AREA LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE			2025/26		2024/25	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-1	Beni culturali	Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 16/10/2024	AL	=	AL	=
L-10	Lettere		AL	=	AL	=
L-20	Scienze della comunicazione		AP	300	AP	300
LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari		AL	=	AL	=
LM-19	Editoria e giornalismo		AL	=	AL	=
LM-39	Linguistics		AL	=	AL	=
LM-89	Storia delle Arti		AL	=	AL	=
LM-84	<i>Scienze storiche (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>		AL	=	AL	=
LM-2	<i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Ferrara</i>		AL	=	AL	=
LM-49	Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche		AL	=	AL	=

AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE			2025/26		2024/25	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-11	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 16/10/2024	AL	=	AL	=
L-11	Lingue e letterature straniere		AL	=	AL	=
L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale		AL	=	AP	600
LM-37	Languages, Literatures and Digital Culture		AL	=	AL	=
LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale		AL	=	AL	=

<sup>3</sup> Sotto condizione dell'accreditamento iniziale



AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE			2025/26		2024/25	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-5	Filosofia	Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 30/10/2024	AL	=	AL	=
L-19	Scienze dell'educazione		AP	300	AP	300
L-24	Scienze psicologiche per la formazione		AP	300	AP	300
L-36	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali		AL	=	AL	=
L-39	Scienze del servizio sociale		AP	75	AP	75
LM-51	Psicologia per la formazione		AP	160	AP	100
LM-78	Scienze filosofiche		AL	=	AL	=
LM-85	Scienze pedagogiche		AP	100	AP	100
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria		AP	Prog Naz.	AP	Prog. Naz.
LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi		AL	=	AL	=

AREA MEDICINA E CHIRURGIA			2025/26		2024/25	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
LM-41	Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico	Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 24/10/2024 e del 23/01/2025	AP Nazionale		AP Nazionale	
LM-41	Medicina e Chirurgia					
LM-41	Medicina e Chirurgia (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento					
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria					
L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)					
L/SNT1	Ostetricia					
L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)					
L/SNT2	Logopedia					
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)					
L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)					
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare					
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico					
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia					
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (Trento) (Interateneo con Università di Trento)					
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Trento) (Interateneo con Università di Trento)					
L/SNT3	Tecniche ortopediche					
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche					
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) (Interateneo con Università di Trento)					





L/SNT4	Assistenza sanitaria (Trento)				
L/SNT4	Osteopatia				
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano, Trento)				
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie				
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali				
L-29	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	AP	80	AP	80
LM-6	Biology for Translational Research and Precision Medicine	AP	35	AL	=
LM-13.	Farmacia	AP	80	AP	80
L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	AP	310	AP	310
L-22	<i>Scienze Motorie, Sport e Benessere (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>	AP	80	AP	80
LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	AP	70	AP	70
LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica (Interateneo con Università di Trento)	AP	110	AP	110
LM-67	<i>Salute e Sport (Interateneo con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) Sede amm.va Modena-Reggio Emilia</i>	AP	80	AP	80

AREA SCIENZE E INGEGNERIA			2025/26		2024/25	
Classe	Corso di studio	Approvazione attivazione e accessi	Accesso	Posti	Accesso	Posti
L-2	Biotecnologie	Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 07/11/2024	AP	170	AP	170
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (S. Pietro in Cariano)		AP	70	AP	70
L-P02	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti		AP	38	AP	38
LM-7	Biotecnologie agro-alimentari		AL	=	AL	=
LM-8	Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile		AL	=	AL	=
LM -9	Molecular and medical biotechnology		AL	=	AL	=
L-8	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento)	Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione del 05/11/2024	AL	=	AL	=
L-8	Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti		AL	=	AL	=
LM-21	<i>Bioingegneria per la medicina personalizzata (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Trento</i>		AL	=	AL	=
LM-21	<i>Bioingegneria per l'innovazione in medicina (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento) Sede amm.va: Modena-Reggio Emilia</i>		AL	=	AL	=
LM-32	Computer Engineering for Intelligent Systems		AL	=	AL	=
L-31	Bioinformatica		AL	=	AL	=
L-31	Informatica	Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024	AL	=	AL	=
L-35	Matematica applicata		AL	=	AL	=



LM-18	Medical bioinformatics		AL	=	AL	=
LM-18	Artificial intelligence		AL	=	AL	=
LM-DATA	Data Science		AL	=	AL	=
LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche		AL	=	AL	=
LM-40	Mathematics		AL	=	AL	=

Si rimanda all'**allegato 2** per il dettaglio sulla ripartizione dei posti per ciascun corso di studio.

Il Prof. Federico Schena ricorda che, come specificato in tabella, sono ad accesso programmato a livello nazionale tutti i corsi di studio dell'area sanitaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia e il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria" (classe LM-85bis). La normativa in materia richiede che l'Ateneo comunichi il numero potenziale di studenti immatricolabili, sulla base di parametri prestabiliti (quali il numero di reparti in assistenza, la disponibilità di attrezzature e laboratori scientifici, ecc.). La procedura informatizzata per la determinazione del potenziale formativo viene attivata annualmente dal MUR. Il numero effettivo di posti disponibili per ciascun corso di studio a programmazione nazionale sarà poi determinato con decreto ministeriale almeno 60 giorni prima della data delle prove di ammissione.

### 3. CONVENZIONI INTERATENEO - RINNOVI

Il Prof. Federico Schena comunica che proseguono le collaborazioni con vari Atenei relative a corsi di studio interateneo.

Per alcune di queste collaborazioni il termine di durata della convenzione è scaduto e si rende necessario rinnovare l'accordo. Gli accordi che si intendono rinnovare sono i seguenti (si allega il nuovo testo dell'accordo se modificato):

Corso di studio	Approvazione	Ateneo/i partner	Sede amministrativa
Laurea magistrale in SALUTE E SPORT Classe LM-67	Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia 23/01/2025	Modena e Reggio Emilia	Modena e Reggio Emilia
Laurea magistrale in SCIENZE DELLO SPORT E DELLA PRESTAZIONE FISICA Classe LM-68	Consiglio della Facoltà di Medicina e chirurgia 23/01/2025	Trento	Verona
Laurea magistrale in VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI Classe LM-69	Consiglio del Dipartimento di Management del 13/11/2024 Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 07/11/2024	Udine, Padova	Verona

Si segnala, in particolare, che dei tre rinnovi, solo quello relativo alla Laurea Magistrale in *Viticultura, enologia e mercati Vitivinicoli* – classe LM 69 ha comportato una nuova stesura dell'accordo interateneo (**allegato 3**) che, tra gli aspetti più significativi, ha visto il passaggio della sede amministrativa del CdS da Udine a Verona, e il venir meno della partecipazione della Libera Università di Bolzano.

### 4. CONVENZIONI PER IL RILASCIO DI DOPPI TITOLI

Grazie ad una rete di accordi con Atenei esteri, l'Università di Verona offre percorsi formativi internazionali che consentono l'acquisizione di un doppio titolo di studio. L'ammissione ad un CdS a doppio titolo consente di conseguire contemporaneamente, nel tempo di un normale ciclo di studi (di cui una parte viene svolta all'estero), sia il titolo di studio dell'Università di Verona che il titolo rilasciato dall'Ateneo partner.

Il Prof. Federico Schena comunica che sono stati proposti, a decorrere dalla coorte 2025/26, i seguenti **2 nuovi accordi** con Atenei stranieri per il rilascio del **doppio/multiplo titolo**:



Corso di studio	Approvazione	Ateneo/i partner	CdS partner
Laurea magistrale in LINGUE PER LA COMUNICAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE Classe LM-38	Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature straniere 11/12/2024 (allegato 4, comprensivo dell'accordo per il trattamento dei dati personali – Joint Controller Agreement)	Universitat JAUME I - Castellò, Spagna	Master's Degree in English Language for International Trade
Laurea magistrale in INTERNATIONAL ECONOMICS AND BUSINESS Classe LM-56	Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche 17/10/2024 (allegato 5)	-Universität Bamberg – Bamberg, Germania -Université de Bordeaux – Bordeaux, Francia -Universidade do Porto – Porto, Portugal	-Master of Science in Betriebswirtschaftslehre (Business Administration) -Mention Économie internationale -Mestrado em Economia e Gestão Internacional

Per quanto riguarda, in particolare, l'accordo relativo al corso di laurea magistrale in International Economics and Business, il Rettore riferisce che esso rappresenta un passaggio chiave per la partecipazione al bando Erasmus Mundus Joint Master (EMJM). In sostanza, è un'azione Erasmus Mundus Design Measures (EMDM), quale misura di concezione dell'EMJM per la quale l'Ateneo ha già ricevuto un contributo finanziario di € 55.000.

Inoltre, sono stati rinnovati i seguenti accordi per il rilascio di doppi titoli già esistenti (si allega il nuovo testo dell'accordo se modificato):

Corso di studio	Approvazione	Ateneo partner	CdS partner	Durata rinnovo
Laurea magistrale in INTERNATIONAL ECONOMICS AND BUSINESS Classe LM-56	Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche 17/10/2024 (allegato 6)	Université de Bordeaux – Bordeaux, Francia	Economie internationale, Parcours Economie, banque et finance internationales	5 anni
Laurea magistrale in STORIA DELLE ARTI Classe LM-89	Dipartimento di Culture e Civiltà del 13/11/2024	Universität Dresden - Dresda, Germania	Masterstudiengang Kunstgeschichte	1 anno

Il Rettore dà la parola al Prof. Giovanni Gotte, rappresentante dei Proff. Associati della Macroarea Scienze Vita e Salute il quale dichiara quanto segue:

*"Noto con piacere che l'offerta formativa dell'Area di Medicina comprende ancora, per il 2025-26, i Corsi di Laurea come li conosciamo ora, in particolare i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie. Il piano legislativo in approvazione al Parlamento, atto ad abolire il test di ammissione a Medicina (in realtà volto solo a posticipare il test spostandolo a carico degli Atenei...), scardinerebbe invece tutto il delicato equilibrio vigente. Con questa mia dichiarazione vorrei esprimere qui la grandissima preoccupazione di molti colleghi della mia macro-area che qui rappresento, in particolare quelli dell'area preclinica che sarebbero più direttamente e immediatamente interessati a questo stravolgimento".*

Alla luce di quanto esposto, dopo ampia discussione, il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'offerta formativa per l'anno accademico 2025/26.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e del Prof. Federico Schena;
- vista la Legge 19/11/1990, n. 341;



- vista la Legge n. 264 del 02/08/1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- visto il D.M. 22/10/2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 03/11/1999, n. 509", così come modificato dal Decreto Ministeriale n. 96 del 06/06/ 2023;
- visto il D.M. 26/07/2007 n. 386 con il quale sono state determinate le Linee guida per la progettazione dei nuovi Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
- visto il D.M. 08/01/2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";
- visto il D.M. 19/02/2009 "Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie";
- vista la Legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D.M. n. 1154 del 14/10/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR n. 2711 del 22/11/2021;
- visti i Decreti Ministeriali 19/12/2023 n. 1648 e 1649 di ridefinizione delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. 5336 del 07/06/2024;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. 13516 del 29/11/2024;
- vista la Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A. 2025/26 del CUN;
- viste le delibere del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19/09/2024, 24/10/2024, 14/11/2024, 23/01/2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione del 05/11/2024;
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze economiche del 17/10/2024, 17/11/2024, 12/12/2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 07/11/2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 14/11/2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Management del 17/04/2024, 16/10/2024, 13/11/2024, 22/01/2025;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 12/06/2024, 10/07/2024, 16/10/2024, 13/11/2024, 11/12/2024;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 30/10/2024, 27/11/2024;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 05/11/2024;
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Lingue e letterature Straniere del 16/10/2024, 11/12/2024;

esprime parere favorevole

1. in merito alle modifiche agli ordinamenti e ai piani didattici dei seguenti corsi di studio per la coorte 2025/26, ad eccezione delle modifiche relative ai corsi di laurea in *Ingegneria dei sistemi medicali per la persona L-8 (limitatamente all'anno di erogazione della competenza linguistica)*, *L/SNT3 Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia*, *L/SNT3 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare*, *L/SNT3 Osteopatia*, *LM-6 Biology for translation research and precision medicine* che sono in vigore, a ritroso, dalla coorte 2024/25, dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente:

CdS	Classe	Dipartimento di riferimento	Dipartimento Associato	Tipo Modifica	
				Ordinamento	Piano didattico
<b>AREA SCIENZE E INGEGNERIA</b>					
<b>Ingegneria dei sistemi robotici e intelligenti</b>	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione			Piano didattico
<b>Ingegneria dei sistemi medicali per la persona</b>	L-8	Ingegneria per la medicina di innovazione	Facoltà di Medicina e chirurgia	Ordinamento	



Informatica	L-31	Informatica		Ordinamento	
Bioinformatica	L-31	Informatica	Biotecnologie	Ordinamento	
Artificial intelligence	LM-18	Informatica		Ordinamento	
Medical bioinformatics	LM-18	Informatica		Ordinamento	
Ingegneria e scienze informatiche	LM-18/32	Informatica		Ordinamento	
Mathematics	LM-40	Informatica		Ordinamento	
Scienze e tecnologie viticole ed enologiche	L-25	Biotecnologie			Piano didattico
Biotecnologie agro-alimentari	LM-7	Biotecnologie		Ordinamento	
Biotecnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	LM-8	Biotecnologie		Ordinamento	
<b>AREA ECONOMICA</b>					
Economia e commercio	L-33	Scienze economiche	Scienze giuridiche Management		Piano didattico
Banca e finanza	LM-16	Scienze economiche	Management	Ordinamento	
Management delle attività sportive innovative e sostenibili	LM-47	Management	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ordinamento	
Viticultura, enologia e mercati vitivinicoli	LM-69	Management		Ordinamento	
Marketing e comunicazione d'impresa	LM-77	Management	Scienze economiche		Piano didattico
<b>AREA MEDICINA E CHIRURGIA</b>					
Logopedia	L/SNT2	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	L/SNT3	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	L/SNT3	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica		Piano didattico
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	L/SNT4	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Osteopatia	L/SNT4	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	LM/SNT3	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Biology for Translational Research and Precision Medicine	LM-6	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico



Farmacia	LM-13.	Diagnostica e Sanità Pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
Medicina e chirurgia	LM-41	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Odontoiatria e protesi dentaria	LM-46	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		Piano didattico
<b>AREA SCIENZE MOTORIE</b>					
Scienze delle attività motorie e sportive	L-22	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Scienze motorie preventive ed adattate	LM-67	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
Scienze dello sport e della prestazione fisica	LM-68	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	Ordinamento	
<b>AREA LETTERE, ARTI E COMUNICAZIONE</b>					
Beni culturali	L-1	Culture e civiltà			Piano didattico
Scienze della comunicazione	L-20	Culture e civiltà	Scienze umane		Piano didattico
Tradizione e interpretazione dei testi letterari	LM-14	Culture e civiltà			Piano didattico
Editoria e giornalismo	LM-19	Culture e civiltà			Piano didattico
<b>AREA FORMAZIONE, FILOSOFIA E SERVIZIO SOCIALE</b>					
Scienze dell'educazione	L-19	Scienze umane		Ordinamento	
Scienze psicologiche per la formazione	L-24	Scienze umane		Ordinamento	
Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	L-36	Scienze umane		Ordinamento	
Scienze del servizio sociale	L-39	Scienze umane			Piano didattico
Psicologia per la formazione	LM-51	Scienze umane		Ordinamento	
Scienze pedagogiche	LM-85	Scienze umane		Ordinamento	
<b>AREA GIURIDICA</b>					
Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	L-14	Scienze giuridiche		Ordinamento	
Giurisprudenza	LMG/01	Scienze giuridiche			Piano didattico
Governance dell'emergenza	LM-62	Scienze giuridiche		Ordinamento	
Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	LM/SC-GIUR	Scienze giuridiche			Piano didattico
<b>AREA LINGUE E LETTERATURE STRANIERE</b>					
Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	L-12	Lingue e letterature straniere		Ordinamento	



Languages, literatures and digital culture	LM-37	Lingue e letterature straniere			Piano didattico
--	-------	--------------------------------	--	--	-----------------

2. in merito all'attivazione dei seguenti corsi di studio, dei relativi piani didattici e della programmazione degli accessi:

Classe	Corso di studio	Dipartimento di riferimento	Dipartimento associato	Accesso	Posti
L-33	Economia e commercio	Scienze Economiche	Scienze giuridiche Management	AP <sup>4</sup>	300
L-33	Economia, imprese e mercati internazionali (Vicenza)	Scienze Economiche	Management	AP	200
LM-16	Banca e finanza	Scienze Economiche	Management	AL <sup>5</sup>	=
LM-56	Economics and data analysis	Scienze Economiche		AL	=
LM-56	International economics and business (Vicenza)	Scienze Economiche	Scienze giuridiche Management	AL	=
L-18	Economia aziendale e management	Management	Scienze Economiche Scienze giuridiche	AP	310
L-18	Economia e innovazione aziendale (Vicenza)	Management	Scienze Economiche Scienze giuridiche	AP	200
LM-47	Management delle attività sportive innovative e sostenibili (Vicenza)	Management	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	AL	=
LM-77	Governance e amministrazione d'impresa	Management	Scienze Economiche Scienze giuridiche	AL	=
LM-77	Marketing e comunicazione d'impresa	Management	Scienze Economiche	AL	=
LM-77	Management e strategia d'impresa (Vicenza)	Management	Scienze Economiche Scienze giuridiche	AL	=
LM-77	Supply chain management	Management	Scienze Economiche	AL	=
LM-69	Viticoltura, enologia e mercati vitivinicoli (Interateneo con Università di Udine, Padova)	Management	Biotecnologie	AL	=
L-14	Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no-profit	Scienze giuridiche		AL	=
LM-62	Governance dell'emergenza	Scienze giuridiche		AL	=
LM/SC-GIUR	Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	Scienze giuridiche		AL	=
LM/SC-GIUR	<b>Scienze giuridiche e criminologiche per la sicurezza e l'intelligence</b> <sup>6</sup>	Scienze giuridiche		<b>AL</b>	=
LMG/01	Giurisprudenza	Scienze giuridiche		AL	=
L-1	Beni culturali	Culture e civiltà		AL	=
L-10	Lettere	Culture e civiltà		AL	=
L-20	Scienze della comunicazione	Culture e civiltà	Scienze umane	AP	300
LM-14	Tradizione e interpretazione dei testi letterari	Culture e civiltà		AL	=
LM-19	Editoria e giornalismo	Culture e civiltà		AL	=
LM-39	Linguistics	Culture e civiltà	Lingue e letterature straniere	AL	=
LM-89	Storia delle Arti	Culture e civiltà		AL	=
LM-84	<i>Scienze storiche (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>	Culture e civiltà		AL	=
LM-2	<i>Quaternario, preistoria e archeologia (Interateneo con Università di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Trento)</i>	Culture e civiltà		AL	=

<sup>4</sup> Accesso Programmato

<sup>5</sup> Accesso Libero

<sup>6</sup> Sotto condizione dell'accreditamento iniziale

### 3.5° punto OdG

Direzione Generale - Area Pianificazione e Controllo Direzionale



Sede amm.va: Ferrara					
LM-49	Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche	Culture e civiltà		AL	=
L-11	Lingue e letterature per l'editoria e i media digitali	Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	AL	=
L-11	Lingue e letterature straniere	Lingue e letterature straniere	Culture e civiltà	AL	=
L-12	Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale	Lingue e letterature straniere		AL	=
LM-37	Languages, Literatures and Digital Culture	Lingue e letterature straniere		AL	=
LM-38	Lingue per la comunicazione turistica e commerciale	Lingue e letterature straniere	Management	AL	=
L-5	Filosofia	Scienze umane	Culture e civiltà	AL	=
L-19	Scienze dell'educazione	Scienze umane		AP	300
L-24	Scienze psicologiche per la formazione	Scienze umane		AP	300
L-36	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	Scienze umane		AL	=
L-39	Scienze del servizio sociale	Scienze umane		AP	75
LM-51	Psicologia per la formazione	Scienze umane		AP	160
LM-78	Scienze filosofiche	Scienze umane		AL	=
LM-85	Scienze pedagogiche	Scienze umane		AP	100
LM-85 bis	Scienze della formazione primaria	Scienze umane	Informatica Culture e civiltà	AP	Prog Naz.
LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	Scienze umane		AL	=
LM-41	Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico	Medicina	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione	AP Nazionale	
LM-41	Medicina e Chirurgia	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica.		
LM-41	Medicina e Chirurgia (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione		
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica.		
L/SNT1	Infermieristica (Verona, Legnago, Vicenza, Trento, Bolzano)	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica		
L/SNT1	Ostetricia	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica		
L/SNT2	Fisioterapia (Verona, Vicenza, Rovereto)	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica.		
L/SNT2	Logopedia	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Ingegneria per la medicina di innovazione		
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (Rovereto)	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica.		
L/SNT3	Igiene dentale (Verona, Rovereto)	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Ingegneria per la medicina di innovazione		
L/SNT3	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica		
L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica		
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la		

**3.5° punto OdG**

Direzione Generale - Area Pianificazione e Controllo Direzionale





L/SNT3	Tecniche di laboratorio biomedico (Trento) (Interateneo con Università di Trento)	Ingegneria per la medicina di innovazione	medicina di innovazione Tutti i dipartimenti dell'area medica		
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (Trento) (Interateneo con Università di Trento)	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		
L/SNT3	Tecniche ortopediche	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica		
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Trento) (Interateneo con Università di Trento)	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		
L/SNT4	Assistenza sanitaria (Trento)	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica.		
L/SNT4	Osteopatia	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		
LM/SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche (Verona, Bolzano, Trento)	Ingegneria per la medicina di innovazione	Tutti i dipartimenti dell'area medica		
LM/SNT2	Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica. Ingegneria per la medicina di innovazione		
L-29	Scienze nutraceutiche e della salute alimentare	Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantili	Tutti i dipartimenti dell'area medica.	AP	80
LM-6	Biology for Translational Research and Precision Medicine	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	AP	35
LM-13.	Farmacia	Diagnostica e sanità pubblica	Tutti i dipartimenti dell'area medica.	AP	80
L-22	Scienze delle attività motorie e sportive	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Scienze umane Ingegneria per la medicina di innovazione	AP	310
L-22	<i>Scienze Motorie, Sport e Benessere (Interateneo con Università di Trento) Sede amm.va: Trento</i>	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		AP	80
LM-67	Scienze motorie preventive ed adattate	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	AP	70
LM-68	Scienze dello sport e della prestazione fisica (Interateneo con Università di Trento)	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	Ingegneria per la medicina di innovazione	AP	110
LM-67	<i>Salute e Sport (Interateneo con Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia) Sede amm.va Modena-Reggio Emilia</i>	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento		AP	80
L-2	Biotechnologie	Biotechnologie		AP	170
L-25	Scienze e tecnologie viticole ed enologiche (S. Pietro in Cariano)	Biotechnologie		AP	70
L-P02	Innovazione e sostenibilità nella produzione industriale di alimenti	Biotechnologie		AP	38



LM-7	Biotechnologie agro-alimentari	Biotechnologie	AL	=
LM-8	Biotechnologie per le biorisorse e lo sviluppo ecosostenibile	Biotechnologie	AL	=
LM -9	Molecular and medical biotechnology	Biotechnologie	AL	=
L-8	Ingegneria dei sistemi medicali per la persona (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento)	Ingegneria per la medicina di innovazione	AL	=
L-8	Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti	Ingegneria per la medicina di innovazione	AL	=
LM-21	<i>Bioingegneria per la medicina personalizzata (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento)</i> Sede amm.va: Trento	Ingegneria per la medicina di innovazione	AL	=
LM-21	<i>Bioingegneria per l'innovazione in medicina (Interateneo con Università di Modena-Reggio Emilia, Trento)</i> Sede amm.va: Modena-Reggio Emilia	Ingegneria per la medicina di innovazione	AL	=
LM-32	Computer Engineering for Intelligent Systems	Ingegneria per la medicina di innovazione	AL	=
L-31	Bioinformatica	Informatica      Biotechnologie	AL	=
L-31	Informatica	Informatica	AL	=
L-35	Matematica applicata	Informatica	AL	=
LM-18	Medical bioinformatics	Informatica	AL	=
LM-18	Artificial intelligence	Informatica	AL	=
LM-DATA	Data Science	Informatica      Management	AL	=
LM-18/32	Ingegneria e scienze informatiche	Informatica	AL	=
LM-40	Mathematics	Informatica	AL	=

3. in merito al rinnovo delle seguenti convenzioni interateneo, dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente:

Corso di studio	Ateneo/i partner	Sede amministrativa
Laurea magistrale in SALUTE E SPORT Classe LM-67	Modena e Reggio Emilia	Modena e Reggio Emilia
Laurea magistrale in SCIENZE DELLO SPORT E DELLA PRESTAZIONE FISICA Classe LM-68	Trento	Verona
Laurea magistrale in VITICOLTURA, ENOLOGIA E MERCATI VITIVINICOLI Classe LM-69	Udine, Padova	Verona

4. in merito alla stipula/rinnovo delle convenzioni per il rilascio del doppio/multiplo titolo relative ai seguenti CdS, dando mandato al Rettore di approvare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero intervenire successivamente:

**3.5° punto OdG**

Direzione Generale - Area Pianificazione e Controllo Direzionale



Corso di studio	Ateneo/i partner	CdS partner
Laurea magistrale in LINGUE PER LA COMUNICAZIONE TURISTICA E COMMERCIALE Classe LM-38 (nuovo accordo)	Universitat JAUME I - Castellò, Spagna	Master's Degree in English Language for International Trade
Laurea magistrale in INTERNATIONAL ECONOMICS AND BUSINESS Classe LM-56 (rinnovo accordo esistente)	-Universität Bamberg – Bamberg, Germania -Université de Bordeaux – Bordeaux, Francia -Universidade do Porto – Porto, Portugal	-Master of Science in Betriebswirtschaftslehre (Business Administration) -Mention Économie international -Mestrado em Economia e Gestão Internacional
Laurea magistrale in INTERNATIONAL ECONOMICS AND BUSINESS Classe LM-56	Université de Bordeaux – Bordeaux, Francia	Economie internationale, Parcours Economie, banque et finance internationales
Laurea magistrale in STORIA DELLE ARTI Classe LM-89	Universität Dresden - Dresda, Germania	Masterstudiengang Kunstgeschichte



3.6° punto OdG:

**Piano triennale per l'uguaglianza di genere - "Gender Equality Plan" (GEP) 2025-2027 – Parere.**

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente alla Sostenibilità Sociale, la quale ricorda che l'Ateneo ha approvato, nel dicembre 2021, il primo GEP per il triennio 2022-2024, diffondendone la conoscibilità nella propria comunità, attuandone le azioni e, tramite lo Steering Committee appositamente nominato (Decreto Rettorale Rep. n. 158 del 13 gennaio 2023), monitorandone l'attuazione. Al riguardo, il Rettore presenta i risultati del monitoraggio per il 2024, ultimo anno di piano del GEP 2022-2024 (**Allegato 1**).

Il GEP dell'Università di Verona si colloca in una visione globale delle politiche di genere che vedono un'interrelazione fra il Piano triennale di azioni positive del Comitato Unico di Garanzia (CUG), il Bilancio di genere, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il Piano strategico di Ateneo, nelle Aree trasversali.

La Prof.ssa Alessandra Cordiano ricorda che la Commissione Europea, in coerenza con la Strategia per la parità di genere 2020-2025 della UE, ha previsto che le istituzioni pubbliche che vogliono accedere ai finanziamenti del Programma Horizon Europe siano dotate del documento "Gender Equality Plan" (GEP).

Considerata la necessità di provvedere alla redazione del nuovo Gender Equality Plan per il triennio 2025-2027, con Decreto Rettorale n. 12249 del 30 ottobre 2024, è stato nominato il relativo Gruppo di lavoro, così composto:

- Pro-Rettore, Prof. Diego Begalli, quale Coordinatore dei lavori;
- Prof.ssa Nicoletta Zerman, associata per il ssd MEDS-16/A - Malattie Odontostomatologiche, Delegata del Rettore alla Comunicazione, Rapporti Istituzionali e *Post Lauream*;
- Prof. Denis Delfitto, ordinario per il ssd GLOT-01/A - Glottologia e Linguistica, Delegato del Rettore alla Valutazione dello Sviluppo e dell'Impatto della Ricerca;
- Prof. Federico Schena, ordinario per il ssd MEDF-01/B - Metodi e didattiche delle attività sportive, Delegato del Rettore alla Didattica e Sport;
- Prof.ssa Olivia Guaraldo, ordinaria per il ssd GSPS-01/A – Filosofia Politica, Delegata del Rettore al Public Engagement;
- Prof. Felice Gambin, ordinario per il ssd SPAN-01/A - Letteratura spagnola, Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione;
- Prof.ssa Alessandra Cordiano, ordinaria per il ssd GIUR-01/A – Diritto Privato, Referente dello Steering Committee per l'attuazione del GEP 2022-2024;
- Prof. Massimiliano Badino, associato per il ssd PHIL-02/A - Logica e Filosofia della Scienza; Referente del Rettore per l'Orientamento e Inclusione per studentesse e studenti con disabilità e DSA;
- Prof.ssa Silvia Cantele, associata per il ssd ECON-06/A - Economia Aziendale, esperta di Bilancio di genere;
- Prof.ssa Elisa Lorenzetto, associata per il ssd GIUR-13/A - Procedura penale, Presidente del Comitato Unico di Garanzia;
- Dott. Stefano Fedeli, Area Pianificazione e Controllo Direzionale;
- Dott.ssa Antonella Arvedi, Area Pianificazione e Controllo Direzionale;
- Dott. Alessio Lorenzi, Area Ricerca e Unità Promozione e Sviluppo della Ricerca;
- Dott.ssa Anna De Salvo, Area Ricerca, Internazionalizzazione;
- Dott.ssa Claudia Manfrin, Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- Dott. Luca Fadini, Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
- Dott. Massimiliano Lollis, Unità operativa Career Service;
- Dott.ssa Tiziana Cavallo, Area Comunicazione

La Prof.ssa Alessandra Cordiano informa che il suddetto Gruppo di lavoro ha redatto il documento GEP – Gender Equality Plan per il triennio 2025-2027 (**Allegato n. 2**). Le azioni previste dal GEP di Ateneo saranno integrate all'interno di Piano strategico di Ateneo con il relativo POA, in fase di aggiornamento, e poste in diretta connessione con le risultanze del Bilancio di Genere, sia nella fase previsionale che in quella di rendicontazione.



Il GEP è volto, nel dettaglio, a realizzare politiche di *gender balance* fra vita e lavoro e una migliore cultura dell'organizzazione, a promuovere una corretta politica di reclutamento e l'avanzamento nelle progressioni di carriera del personale di ricerca, amministrativo, tecnico, bibliotecario, a evitare la segregazione orizzontale e le asimmetrie di genere nei corsi di studio. Il Piano promuove, altresì, la rimozione delle disuguaglianze di genere nei processi decisionali, favorendo l'eccellenza nella ricerca e nella didattica, propone l'integrazione del genere nei programmi e nei contenuti di ricerca e di didattica, e realizza attività di formazione mirate alle singole componenti della comunità universitaria, nonché attività di terza missione e di public engagement.

A seguito della discussione, il Rettore chiede al Senato di esprimersi in merito al documento "Gender Equality Plan" (GEP) dell'Università di Verona.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e della Prof.ssa Alessandra Cordiano;
- preso atto del monitoraggio delle azioni realizzate nel 2024 nell'ambito del GEP 2022-2024;
- esaminato il documento "*Gender Equality Plan*" (GEP) per il triennio 2025-2027 (**Allegato n. 2**)

esprime parere favorevole

al Piano triennale "*Gender Equality Plan*" (GEP) per il triennio 2025/2027, come presentato in allegato.



4.3° punto OdG:

**Accordo sul “Programma Education” di Milano Cortina 2026 - Approvazione.**

Il Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore per la Didattica e lo Sport, il quale informa che in vista delle Olimpiadi Invernali del 2026, la Fondazione Milano Cortina 2026 ha sviluppato un programma educativo su tutto il territorio italiano volto a diffondere i valori del Movimento Olimpico e Paralimpico (anche al fine di promuovere l'attività fisica e sportiva), coinvolgendo i giovani e le realtà locali italiane (“Programma Education”).

Il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Ateneo, in data 22 ottobre 2024, ha inviato richiesta alla Fondazione al fine di partecipare all'evento educativo conosciuto come programma GEN26, richiedendo, altresì, una licenza d'uso gratuita del marchio individuato all'**Allegato 1**, su base limitata, non commerciale, non esclusiva, non cedibile né trasferibile e revocabile, da utilizzarsi sui materiali relativi all'iniziativa.

La Fondazione, in riferimento alla richiesta di licenza d'uso del marchio, ha sottoposto al Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore alla Didattica e allo Sport e Direttore Vicario del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, il testo dell'accordo in oggetto (**Allegato 2**), ai fini della relativa sottoscrizione da parte dell'Ateneo.

L'Università, in particolare, in forza di tale accordo, sarà tenuta a garantire i seguenti impegni:

- il marchio sarà utilizzato, su base non commerciale, in conformità a quanto previsto dall'accordo;
- non utilizzerà il marchio in modo tale da creare confusione nel pubblico circa la titolarità di diritti di marketing relativi ai Giochi Olimpici;
- non farà uso del marchio in maniera tale da compromettere la rinomanza, la reputazione e l'immagine dello stesso marchio, della Fondazione e/o dei Soggetti Olimpici;
- non trasferirà, sublicenzierà o cederà a terzi la licenza d'uso o qualsiasi altro diritto che gli verrà concesso a mezzo del presente accordo;
- monitorerà diligentemente le attività di marketing e commerciali e le altre attività di tutte le terze parti coinvolte nell'Iniziativa e fornirà tutta l'assistenza ragionevolmente necessaria alla Fondazione per far valere i diritti della Fondazione medesima e sopprimere qualsiasi violazione del Marchio o dell'accordo da parte di terzi;
- si impegna a non intraprendere alcuna azione pregiudizievole per i diritti e/o gli interessi della Fondazione e/o dei Soggetti Olimpici, durante o anche successivamente alla scadenza o al termine dell'accordo.
- non trarrà alcun vantaggio da terze parti, finanziario o di altro tipo, direttamente o indirettamente in relazione alla licenza.

L'Accordo, che entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti, resterà valido ed efficace fino alla conclusione dell'iniziativa GEN26.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico dell'Ateneo.

Il Rettore chiede al Senato Accademico, alla luce di quanto esposto in narrativa, di deliberare in merito stipula dell'accordo in oggetto, e propone, altresì, quale Referente dell'Ateneo per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto dell'accordo, il Prof. Federico Schena.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e del Prof. Federico Schena;
- esaminato il testo dell'“Accordo sul Programma Education di Milano Cortina 2026”;

delibera



- di approvare la stipula dell'“*Accordo sul Programma Education Milano Cortina 2026*”, che costituisce parte integrante della presente delibera, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'accordo definitivo;
- di nominare il Prof. Federico Schena, Delegato del Rettore alla Didattica e allo Sport e Direttore Vicario del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento, quale Referente dell'Ateneo per la gestione e coordinamento delle attività oggetto dell'accordo.



4.1° punto OdG:

**Accordo quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra l'Università degli Studi di Verona e l'Associazione Bottega dei Talenti Caterina & Francesca APS - Approvazione**

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Olivia Guaraldo, Delegata per il Public Engagement, la quale illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta presentata dalla stessa Prof.ssa Olivia Guaraldo di stipula di un Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Associazione Bottega dei Talenti Caterina & Francesca APS, finalizzato alla realizzazione di progettualità scientifiche, formative e culturali.

La Prof.ssa Olivia Guaraldo precisa che l'Associazione Bottega dei Talenti Caterina e Francesca APS è un Ente del Terzo Settore che ha l'obiettivo di sviluppare progetti formativi-didattici e socio-sanitari per sensibilizzare, educare e divulgare la bellezza e l'unicità della persona nella propria diversità, quale fulcro dell'inclusione; da anni l'Associazione promuove l'inclusione attraverso la visione del "rovescio generativo" ed ha ottenuto il patrocinio della Regione del Veneto e di altre Istituzioni del territorio veronese e nazionali.

L'Accordo quadro di collaborazione (**Allegato n. 1**), di durata triennale, consentirà di porre in essere attività di studio e ricerca per creare una rete congiunta di conoscenze finalizzata a progettare, promuovere, diffondere iniziative di carattere culturale, formativo, scientifico pertinenti le aree di azione e di comune interesse.

La collaborazione si svilupperà, in particolare, nei seguenti ambiti di azione:

- promuovere e coordinare attività formative rivolte a pubblici non accademici;
- progettare e realizzare collaborazioni scientifiche negli ambiti di ricerca dell'Università;
- promuovere programmi di formazione, stage e tirocini negli ambiti dell'Accordo;
- stimolare iniziative di collaborazioni scientifiche interdisciplinari al fine di valorizzare il valore dell'inclusione;
- organizzazione di eventi, seminari, workshop, convegni e altre iniziative di divulgazione culturale;
- promuovere ulteriori collaborazioni per sostenere esperienze di integrazione, accoglienza, comunità con il coinvolgimento di studentesse e studenti dell'Ateneo.

L'Accordo prevede che ciascuna Parte individui un proprio Referente per l'individuazione, la realizzazione ed il coordinamento delle attività oggetto dell'accordo. Il Rettore, considerato lo specifico ambito scientifico, formativo e culturale di interesse, propone di designare quale referente dell'Accordo il prof. Matteo Bonazzi, associato di Filosofia morale del Dipartimento di Scienze Umane.

Le collaborazioni poste in essere nell'ambito dell'Accordo potranno essere regolate da specifici atti e/o accordi attuativi da stipularsi tra l'Università, ovvero uno o più Dipartimenti, e ABDT, atti a definire i termini e le modalità dei rispettivi impegni.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Rettore e della Prof.ssa Olivia Guaraldo;
- visto il testo dell'Accordo

approva

la stipula dell'Accordo quadro di collaborazione scientifica, formativa e culturale tra l'Università degli Studi di Verona e l'Associazione Bottega dei Talenti Caterina & Francesca APS.





4.2° punto OdG

**Accordo di collaborazione con il Comune di Verona per l'apertura presso l'Ateneo di uno sportello del Centro Antiviolenza P.E.T.R.A. - Approvazione**

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente alla Sostenibilità Sociale, la quale ricorda che in data 8 ottobre 2024 è stato sottoscritto un accordo tra l'Università di Verona e la Regione Veneto, con durata fino al 31 gennaio 2027, per l'apertura presso l'Ateneo di uno sportello di Centro Antiviolenza, nell'ambito delle misure in materia di "*Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne*", di cui alla Legge Regionale n. 5 del 23 aprile 2013 "*Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne*" (**Allegato 1**).

In forza di tale normativa, la Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 230 del 13 marzo 2024, ha stanziato un apposito finanziamento complessivo per le quattro università del Veneto di € 50.000,00 (€ 12.500,00 per ciascuna Università), al fine di ampliare la rete territoriale di punti di accesso per le donne vittime di violenza (**Allegato 2**).

Tra gli impegni da porre in essere da questo Ateneo, in forza dell'accordo firmato con la Regione, vi è l'individuazione di una struttura locale accreditata (tra quelle indicate dalla Regione medesima nell'allegato A della deliberazione di Giunta n. 688 del 18 giugno 2024, **Allegato 3**), da incaricare della gestione delle attività di punto informativo e di primo ascolto.

La Prof.ssa Alessandra Cordiano informa che tra le strutture accreditate vi è il Centro Antiviolenza P.E.T.R.A. (Pratiche Esperienze Teorie Relazioni Antiviolenza), promosso e gestito dal Comune di Verona. Tale Centro, particolarmente noto e apprezzato nella comunità veronese, fornisce da diversi anni, tramite professionisti, consulenza psicologica, sociale e legale a donne che subiscono violenza garantendo l'accesso in forma riservata e anonima.

Per tali motivi, l'Ateneo, con nota del 3 dicembre 2024, ha richiesto al Comune di Verona di elaborare un progetto per l'apertura di uno sportello del suddetto Centro presso l'Ateneo in favore di studentesse, personale docente e personale tecnico femminile di questa Università, con indicazione dei relativi costi e delle competenze professionali da destinare.

Il Comune di Verona, con nota del 10 gennaio 2025 (**Allegato 4**), ha inoltrato il progetto tecnico ed economico (**Allegato 4.1**) nonché il testo dell'accordo da sottoscrivere per l'attivazione dello sportello (**Allegato 4.2**).

La Prof.ssa Alessandra Cordiano ritiene che il progetto redatto dal Comune di Verona, grazie al coinvolgimento del Centro Antiviolenza P.E.T.R.A., risponda pienamente allo scopo dell'Ateneo di aumentare la sensibilità e la conoscenza circa il fenomeno della violenza di genere all'interno della comunità universitaria e promuovere efficaci azioni di sostegno a favore delle donne vittime di violenza.

L'accordo prevede i seguenti impegni a carico del Comune:

- svolgere le attività di punto informazione, accoglienza e primo ascolto presso lo spazio/sede individuato dall'Università, per le donne vittime di violenza e per tutte le donne interessate al servizio antiviolenza;
- garantire il costante e diretto contatto con il Centro Antiviolenza PETRA nonché di tutti i suoi servizi e le disponibilità del Centro;
- garantire l'apertura dello sportello con un operatore per almeno due ore alla settimana;
- dotare l'operatore di sportello di un computer portatile e un telefono cellulare;
- garantire che il servizio sarà svolto da personale esperto con qualifica di psicologo, psicoterapeuta, assistente sociale e/o educatore individuati tra gli operatori del Centro P.E.T.R.A.;



- garantire la formazione e la supervisione del personale attivo presso lo sportello del centro anti violenza, ai sensi della specifica normativa in materia;
- collaborare alla promozione e alla partecipazione degli eventi di carattere informativo e di sensibilizzazione realizzati dall'Università per l'ambiente universitario;
- collaborare con l'Università alla stesura delle relazioni sulle attività svolte nell'arco della durata dell'accordo, da inviare alla Regione Veneto;
- inviare all'Università specifica relazione e rendicontazione delle spese sostenute;
- comunicare annualmente alla Regione l'operatività dello sportello al fine del suo riconoscimento e conseguente inserimento nell'elenco dei centri anti violenza operanti in Veneto che viene approvato annualmente dalla Giunta regionale.

I costi a carico dell'Ateneo per la realizzazione delle attività oggetto dell'accordo, quantificati dal Comune in € 12.500,00 e costituenti un mero rimborso spese, saranno interamente coperti dal finanziamento regionale (provvedimento del Direttore n. 123 del 25 novembre 2024 – BUR Regione Veneto n. 162 del 17 dicembre 2024 - impegno di spesa n. 8697/2024 di € 12.500,00 in favore dell'Università di Verona) **(Allegato 5)**.

L'Ateneo si impegna, inoltre, a:

- individuare uno spazio, all'interno della o delle sue sedi, per l'apertura dello sportello di facile accesso dell'attrezzatura e dell'arredamento adeguato,
- garantire l'apertura e l'accesso libero dello sportello per almeno 2 ore alla settimana;
- favorire l'accesso allo sportello esclusivamente a studentesse, personale docente e personale tecnico esclusivamente femminile dell'Ateneo, come da normativa;
- promuovere, in collaborazione con il Comune di Verona, la realizzazione di eventi di carattere informativo e di sensibilizzazione specifici per l'ambiente universitario su tematiche legate alla violenza contro le donne;
- collaborare alla progettazione e alla stampa del materiale comunicativo-informativo dello sportello anti violenza Petra;
- coordinare le attività dello sportello anti violenza P.E.T.R.A. con gli altri servizi offerti dall'Ateneo per il benessere delle studentesse e degli studenti;
- assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dall'accordo
- contribuire alla sostenibilità dello sportello avviato in attuazione dell'accordo, anche oltre il biennio in argomento, compatibilmente con i finanziamenti a disposizione.

L'accordo avrà decorrenza dalla data della sua sottoscrizione fino al 27 gennaio 2027, eventualmente prorogabile.

Il Rettore dà la parola alla Sig.ra Francesca Flori, Rappresentante degli Studenti, la quale comunica che la componente studentesca accoglie il progetto soprattutto alla luce dei recenti fatti di cronaca che in questi ultimi anni hanno scosso e mobilitato la componente studentesca in maniera attiva. È stato chiesto più volte che l'Ateneo fosse portatore di una cultura contro la violenza di genere e a favore della parità di genere. Quindi questa iniziativa viene accolta dagli studenti con grande entusiasmo.

Il Rettore chiede al Senato Accademico, alla luce di quanto esposto in narrativa, di deliberare in merito al progetto tecnico ed economico ricevuto dal Comune di Verona ed alla correlata stipula dell'accordo di collaborazione con il Comune medesimo, e propone, altresì, quali referenti di Ateneo per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto dell'accordo, la Prof.ssa Nicoletta Zerman, Delegata alla Comunicazione, Rapporti Istituzionali e *Post Lauream*, e la Prof.ssa Alessandra Cordiano (anche referenti per l'Ateneo del precedente accordo con la Regione Veneto). Le medesime si avvarranno del personale dell'Area Comunicazione e Public Engagement per fornire alla comunità universitaria la più



ampia diffusione in merito all'apertura presso l'Ateneo di uno sportello di Centro Antiviolenza.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università di Verona;
- udita la relazione del Rettore e della Prof.ssa Alessandra Cordiano;
- esaminato il progetto tecnico ed economico del Comune di Verona (**Allegato 4.1**) e il testo dell'accordo di collaborazione con il Comune medesimo per l'apertura presso l'Ateneo di uno sportello del Centro Antiviolenza P.E.T.R.A (**Allegato 4.2**)
- esaminato il provvedimento del Direttore n. 123 del 25 novembre 2024 – BUR Regione Veneto n. 162 del 17 dicembre 2024 prevedente l'impegno di spesa n. 8697/2024 di € 12.500,00 in favore dell'Università di Verona

delibera

- di approvare il progetto tecnico ed economico del Comune di Verona (**Allegato 4.1**) e la correlata stipula dell'accordo di collaborazione con il Comune di Verona ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 per l'apertura presso l'Ateneo di uno sportello del Centro Antiviolenza P.E.T.R.A (**Allegato 4.2**), che costituiscono parte integrante della presente delibera, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'accordo definitivo;
- di nominare la Prof.ssa Nicoletta Zerman, Delegata del Rettore alla Comunicazione, Rapporti Istituzionali e *Post Lauream*, e la Prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente del Rettore alla Sostenibilità Sociale, quali referenti dell'Ateneo per la gestione e coordinamento delle attività oggetto del presente accordo, autorizzandole, altresì, ad incaricare il personale dell'Area Comunicazione e Public Engagement di fornire alla comunità universitaria la più ampia diffusione in merito all'apertura presso l'Ateneo di uno sportello di Centro Antiviolenza.



5.1° punto OdG:

**Adesione al nuovo contratto di servizi per l'adesione al test online di CISIA - Parere.**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi e Post Laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone l'adesione al nuovo contratto unitario di servizi proposto dal CISIA, prot. n. 1 del 3.01.2025 (**allegato 1**).

Le Linee di sviluppo e programmazione 2025-2027, approvate dalle Università consorziate al CISIA nell'Assemblea del 17.12.2024, tenendo conto degli indirizzi approvati a dicembre 2022 dall'Assemblea dei Consorziati, prevedono la definizione di un nuovo contratto di servizio unitario relativo a tutti i servizi standard erogati dal CISIA, mantenendo in un unico strumento contrattuale anche i servizi legati a Orientamento e al TEST ITA L2.

La dott.ssa Caterina Gallasin propone di individuare i servizi di cui l'Ateneo intende fruire tra quelli proposti.

Il TOLC, già utilizzato quale test di selezione per l'ammissione a numerosi corsi ad accesso programmato di questo Ateneo, è un test per la valutazione delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio. Studenti e studentesse possono sostenere il TOLC presso un qualunque Ateneo aderente al CISIA, anche più volte, e utilizzarlo per candidarsi a tutti i corsi di studio per i quali sono interessati a concorrere. Dal 2020 è stato inoltre implementato il TOLC@CASA, che ha consentito di garantire la continuità dello svolgimento dei TOLC anche durante l'emergenza pandemica da Covid-19 e si è stabilizzato come una delle modalità ordinarie per lo svolgimento delle prove. Per le università consorziate il servizio TOLC ha un costo pari a €16,00 + IVA per l'erogazione TEST@UNI e €18,00 + IVA per la modalità TEST@CASA per ogni TOLC prenotato e pagato, ed è comprensivo del servizio Orientamento. La quota richiesta allo studente per sostenere il TOLC è unica su tutto il territorio nazionale ed è fissata annualmente con gli atti di programmazione dall'Assemblea dei Consorziati. Per l'anno 2025 il suddetto contributo è di €35,00. Per gli anni successivi eventuali variazioni sono comunicate dal CISIA alle Università entro il 31 dicembre dell'anno precedente al mutamento dell'importo.

Il Test di ITALIANO-L2 è utilizzato dal 2021 dall'Ateneo di Verona per la verifica delle competenze linguistiche obbligatorie per le studentesse e gli studenti non comunitari e non legalmente soggiornanti che intendono immatricolarsi nel sistema universitario italiano. Il test è realizzato in conformità con le linee guida ministeriali ed è erogato a distanza, al fine di poter certificare tale conoscenza in fase di richiesta del visto per motivi di studio, per velocizzare tali procedure e per non gravare eccessivamente sul candidato. A partire dal 2023, dopo una prima fase sperimentale, è divenuto un servizio consolidato erogato dal CISIA. Per le università consorziate il costo unitario di ogni TEST ITALIANO-L2 per la sede è di €14 + IVA per la modalità TEST@UNI e €16 + IVA per la modalità TEST@CASA per ogni test erogato nelle rispettive modalità. Il costo unitario di ogni test OFA per la sede è di €11 + IVA per la modalità TEST@UNI e €13 + IVA per la modalità TEST@CASA per ogni test erogato nelle rispettive modalità. Nel caso dei suddetti test, la raccolta delle iscrizioni, così come la quota dovuta al CISIA, è a carico dell'Ateneo.

La presente delibera non comporta oneri a carico dell'Ateneo in quanto la spesa per l'erogazione del TEST ITALIANO-L2 è coperta dai contributi incassati per sostenere il TOLC.



Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti
- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Caterina Gallasin;
- contratto unitario di servizi proposto dal CISIA
- preso atto che anche per l'AA 2025/2026 diversi corsi di studio a numero programmato locale prevedono il sostenimento del TOLC quale prova di ammissione;
- considerato che nei precedenti anni accademici l'Ateneo ha utilizzato gratuitamente il test di italiano come seconda lingua erogato dal CISIA per la verifica obbligatoria delle competenze linguistiche prevista per gli studenti in attesa di un visto per permesso di studio;
- considerato di non richiedere un contributo di partecipazione a coloro che sostengono il test di italiano L2;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 23/01/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

all'unanimità

esprime parere favorevole

- in merito all'adesione al nuovo contratto unitario di servizi proposto dal CISIA;
- che il costo unitario per ogni TEST@CASA di € 14 + IVA per la modalità TEST@UNI e € 16 + IVA per la modalità TEST@CASA erogato sarà a carico del bilancio di Ateneo;



5.2° punto OdG:

**Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 agosto 2024, n. 1170, art. 11, lett. f) – parere**

Il Rettore dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Area Servizi e Post Laurea, la quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone il piano di utilizzo delle risorse previste dal DM 1170/2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024" in particolare di quelle finalizzate a promuovere l'inclusione delle studentesse e degli studenti, con riferimento all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto.

Il DM in oggetto colloca gli interventi a valere sulle risorse in questione nella più ampia cornice delle linee generali di indirizzo del Ministero al sistema universitario, adottate con DM 773/2024 per il triennio 2024-2026, che all'art. 7 prevede che *"le Università definiscono nell'ambito della programmazione pluriennale le azioni e gli interventi per il conseguimento degli obiettivi A, C e D di cui all'art. 1, co. 3, tenuto conto anche delle risorse del PNRR destinate all'orientamento attivo, i cui criteri di utilizzo sono definiti dal decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, e di quelle statali di cui al decreto ministeriale del 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f, all'art. 1 del d.l. 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla l. 11 luglio 2003, n. 170, e di cui all'art. 1, commi 290-293, della l. 11 dicembre 2016, n. 232, sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante"*, invitando quindi le Università a una programmazione integrata delle risorse disponibili per gli interventi in favore degli studenti.

La dott.ssa Caterina Gallasin informa che:

- il Ministero dell'università e della ricerca con il citato D.M. n. 1170/2024 del 7.8.2024 (All. 1) ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024;
- per il potenziamento dei su indicati servizi agli studenti di cui all'art. 11, lett. f) è previsto uno stanziamento complessivo di € 35.000.000, 00;
- le predette risorse sono ripartite tra le Istituzioni universitarie, nel seguente modo: 1) ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000,00; 2) l'importo restante è attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti;
- all'Ateneo di Verona è assegnato un finanziamento di € 555.387,00 come da Tabella 9 Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 11, lett. f) DM 1170/2024 FFO 2024 (**Allegato 3**);
- con nota attuativa n. 16054 del 18.11.2024 il Ministero comunicava la pubblicazione delle assegnazioni e le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti (**Allegato 2**).
- Le risorse eventualmente non utilizzate sono recuperate per essere riassegnate per la medesima finalità alle Istituzioni con maggiore fabbisogno di risorse. I risultati conseguiti con i sopraindicati interventi saranno valutati in connessione alle risorse rese disponibili con il decreto ministeriale n. 773/2024 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione triennale 2024-2026.
- Il decreto non indica in maniera prescrittiva le azioni che possono essere a tal fine adottate dagli Atenei, attese le diverse situazioni di contesto in cui operano gli stessi e le diverse esigenze specifiche di ciascuno di essi. Le Università possono pertanto definire nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto delle finalità previste nel decreto, le misure da realizzare e le risorse da destinare a ciascuna di esse.

La citata nota ministeriale del 18.11.2024 fornisce indicazioni operative e individua alcune misure a titolo esemplificativo le finalità di utilizzo delle risorse indicate dal DM 1170/2024, che possono integrarsi con quelle già in essere e che possono essere ulteriormente ampliate, coerentemente con la finalità individuata nel citato DM 1170/2024. La nota dice che potranno essere altresì potenziate le attività di supporto psicologico e di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle specifiche

**5.2° punto OdG**



cause di esclusione, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale.

La nota prevede che l'utilizzo dei fondi debba avvenire entro il **30/6/2027**, contestualmente alla rendicontazione e al monitoraggio delle azioni attivate ex DM 809/2023: *al riguardo si precisa che saranno considerate come utilizzate le risorse per le quali sussiste almeno la relativa obbligazione giuridica perfezionata entro la predetta scadenza.*

I risultati conseguiti con i sopraindicati interventi saranno valutati sulla base degli indicatori previsti nel decreto ministeriale 773/2024 relativo alla programmazione triennale delle Università per il triennio 2024-2026 e nell'ambito della valutazione dei risultati dei programmi che saranno finanziati per il prossimo triennio di programmazione.

Gli uffici della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti in collaborazione con il Referente del Rettore per Orientamento e Inclusione per studentesse e studenti con disabilità e DSA, Prof. Massimiliano Badino, e in condivisione con il Referente del Rettore per i Rapporti con la Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari (CNUPP), Prof. Ivan Salvadori, hanno elaborato le seguenti proposte:

### 1. Progetto di "Tutorato in Carcere" – Tutorato didattico

Nell'ambito del su indicato progetto incardinato nel Dipartimento di Scienze Giuridiche si prevede attribuzione di assegni per attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a favore delle persone ristrette nell'istituto penitenziario di Verona-Montorio o sottoposte a limitazione della libertà personale. In particolare l'attività di tutorato consiste, nello specifico, nel supporto allo studio di uno studente ristretto o sottoposto a limitazioni della libertà personale e si sostanzia principalmente nelle seguenti attività:

- 1) trasmissione e condivisione di metodi di studio efficaci;
- 2) affiancamento alla preparazione degli esami di profitto e/o delle prove di lingua;
- 3) reperimento e gestione dei materiali didattici e bibliografici disponibili nelle Biblioteche di Ateneo;
- 4) facilitazione dei contatti tra docenti universitari e studenti ristretti e con le segreterie didattiche
- 5) supporto per quanto concerne le necessità di carattere amministrativo e le possibilità di conseguire borse di studio, agevolazioni o altre forme di sostegno allo studio o di altra natura
- 6) gestione delle pratiche di iscrizione e gestione delle carriere

**Numero tutorati da attivare:** fino ad un massimo di 7 per anno accademico

**Retribuzione oraria:** fino ad un massimo di € 25

**Numero massimo ore del tutorato:** 100

Importo orario, numero tutorati da attivare, potendo variare in base alle specifiche esigenze (ed al numero dei detenuti studenti), verranno poi definite, entro i suddetti limiti, nei bandi da attivare.

Spesa stimata: € 17.500,00.

### 2. Ulteriori servizi a supporto di studentesse e studenti

Si riportano le principali azioni che si prevede di avviare anche secondo quanto previsto dal Piano Strategico e dal Piano Operativo di Ateneo:

- attività di orientamento, tutorato e stage in favore delle studentesse e degli studenti detenute/i presso la casa circondariale di Verona o in regime di limitazione della libertà;
- adottare un Regolamento che disciplini immatricolazione e carriera delle studentesse e degli studenti detenute/i presso la casa circondariale di Verona o in regime di limitazione della libertà;
- incontri di orientamento in almeno 20 scuole secondarie di secondo grado per attrarre studentesse e studenti che normalmente sono meno propensi ad iscriversi all'università;



- in considerazione della tendenza di crescita di studentesse e studenti con DSA e disabilità, implementazione dei servizi a supporto di tale categoria di utenza come l'aumento dell'interazione con docenti per adattamento esami;
- gestione tutorato a supporto delle studentesse e studenti rifugiati;
- altre attività che possono essere attivate in relazione ai servizi di supporto per la comunità studentesca.

Al fine di realizzare questi servizi a supporto di studenti e studentesse anche in riferimento ad esigenze specifiche oppure di situazioni di particolare fragilità (ad esempio, riferite a condizioni di disabilità, DSA, BES) e/o disagio economico e/o sociale si rende pertanto necessario il reclutamento di personale tecnico-amministrativo. Nello specifico:

- N. 1 unità di personale tecnico-amministrativo Cat. C a tempo determinato per 2 anni per lo sviluppo delle attività di orientamento;
- N. 1 unità di personale tecnico-amministrativo Cat. C a tempo determinato per 2 anni per lo sviluppo delle attività di supporto agli studenti con DSA e disabilità;
- N. 1 unità di personale tecnico-amministrativo Cat. C a tempo determinato per 2 anni per lo sviluppo delle attività legate al progetto del carcere e agli altri progetti che emergeranno nel biennio;

Per almeno parte di queste attività verrà individuato un referente all'interno della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti il quale riceverà una remunerazione pari a € 6200,00 per i 2 anni.

Spesa stimata a valere sui fondi del DM citato: € 230.600,00

### **3. Formazione personale TA preposto all'Orientamento**

Si ritiene necessario, anche in linea con le indicazioni dell'ANVUR, potenziare la formazione del personale TA dedicato alla progettazione, gestione e realizzazione delle attività di orientamento della formazione in alcuni ambiti specifici: analisi dati per progettazione di azioni e attività, progettazione, orientamento formativo, formazione per eventi e public speaking.

Spesa stimata: € 10.000,00

### **4. Prosecuzione azioni di orientamento finanziate con i fondi PNRR ex DM 934/2022**

Nell'ottica della maggiore efficienza delle risorse e del consolidamento delle attività di orientamento realizzate grazie ai fondi PNRR stanziati dal DM 934/2022 e dal successivo DM 762/2024 (M4C1, Investimento 1.6 "Orientamento attivo"), considerata la massiccia adesione da parte delle scuole, la partecipazione del corpo studentesco delle scuole superiori, si propone di proseguire le medesime azioni anche per l'anno scolastico 2026/2027 con conclusione entro il 30/06/2027. In tal modo si può dare continuità alle azioni di orientamento realizzate con i fondi PNRR che dovranno concludersi tassativamente entro il 30 aprile 2026 e che potranno così proseguire senza interruzioni per un ulteriore anno fino al 30/6/2027.

Spesa stimata: € 200.000,00 (finanziamento di 100 edizioni da 20 studenti)

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:





UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Importo provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D0 2.B- ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM1170_ART11_F_SERVSTU	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 555.387,00	€ 458.100,00	€ 97.287,00

*Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 458.100,00 euro.*

*Disponibilità residua: 97.287,00 euro.*

La presente delibera potrà essere successivamente modificata e integrata nel piano di riparto delle somme assegnate all'Ateneo, anche per tener conto del graduale avanzamento dell'istruttoria sui singoli progetti, che potrebbe comportare la rimodulazione di taluni aspetti, ivi inclusi quelli di natura economica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo. I costi relativi ai contenuti della delibera sono coperti da un apposito finanziamento straordinario, già disponibile contabilmente, erogato dal MUR all'Ateneo di Verona.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito.

#### Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti
- udita la relazione del Rettore e della dott.ssa Caterina Gallasin;
- visto il D.M. n. 1170/2024 e la successiva nota attuativa n. 16054 emanata con Decreto Direttoriale del MUR del 18.11.2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 23/01/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

esprime parere favorevole in merito

- alle proposte di utilizzo delle risorse sopra riportate.



5.3° punto OdG:

**Nuovi accordi di cooperazione internazionale tra l'Università di Verona e l'Universidad Peruana Cayetano Heredia (Perù) e l'Universidade Federal de Ciências da Saúde de Porto Alegre (Brasile) – approvazione**

Il Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, Delegato del Rettore per la Internazionalizzazione, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti Dott. Giovanni Michele Bianco, che propone il nuovo accordo di cooperazione con l'Universidad Peruana Cayetano Heredia (Perù) e con l'Universidade Federal de Ciências da Saúde de Porto Alegre (Brasile).

Il Prof. Felice Gambin ricorda che l'art. 3 comma 1 lettera a) dello Statuto dell'Università degli Studi di Verona stabilisce che l'Ateneo, in relazione alle proprie finalità e nell'esercizio della propria autonomia, l'Università, anche attraverso accordi, contratti e collaborazioni comunque denominate con enti pubblici o privati promuove la collaborazione con Università italiane e straniere, con altri soggetti pubblici e privati anche a livello europeo e internazionale.

Il Prof. Felice Gambin fa presente che i nuovi accordi hanno lo scopo di proseguire con i progetti di cooperazione della didattica e della ricerca già in atto da molti anni, in particolare vedono l'attuazione concreta nell'ambito del Bando Worldwide study di Ateneo che permette a studentesse e studenti selezionati di svolgere un periodo di studi presso gli atenei stranieri extra-UE consorziati con l'Ateneo.

Il Prof. Felice Gambin informa inoltre che gli accordi sono stati approvati dal Consiglio della Facoltà di Medicina e dai quelli dei Dipartimenti di Lingue e di Scienze Umane nelle sedute di dicembre e gennaio, che all'unanimità hanno espresso parere favorevole alla stipula del nuovo accordo per intraprendere nuovi progetti di ricerca e di didattica, quest'ultimi rivolti alla possibilità di sviluppare progetti di mobilità studenti.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore chiede che venga approvata la stipula dei nuovi accordi qui presentati

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti;
- udita la relazione del Rettore e del Prof. Felice Gambin;
- preso atto che gli Accordi di cooperazione internazionale non comportano oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo;

delibera

di approvare il testo dei nuovi accordi con l'Universidad Peruana Cayetano Heredia (Perù) e con l'Universidade Federal de Ciências da Saúde de Porto Alegre (Brasile). e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso.



3.3° punto OdG:

**Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) 2025: parere**

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è lo strumento introdotto dal D.Lgs. n.150/2009, come modificato dal D.Lgs. n.74 del 25 maggio 2017, attuativo della L.124/2015 di Riforma della Pubblica Amministrazione, tramite cui l'Ateneo attua il proprio ciclo di gestione della performance. Ogni amministrazione pubblica è tenuta, infatti, a valutare annualmente la performance gestionale dell'intera organizzazione e dei singoli dipendenti secondo modalità conformi alle direttive impartite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per gli ambiti generali, e dall'ANVUR, per gli ambiti specifici di valutazione degli atenei, nella prospettiva della trasparenza verso gli *stakeholder*, del miglioramento della qualità dei servizi offerti, della crescita delle competenze attraverso la valorizzazione del merito. Il SMVP definisce quindi i meccanismi e gli strumenti che permettono di misurare la performance gestionale, le cui risultanze annuali sono utilizzate ai fini della corresponsione degli incentivi al personale.

Il Direttore Generale ricorda, inoltre, che il presente aggiornamento del Sistema è redatto conformemente alle direttive impartite dall'ANVUR e tiene altresì conto:

- del quadro normativo di riferimento,
- degli indirizzi di carattere generale forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica,
- delle direttive del Ministro per la PA di marzo e novembre 2023 in materia rispettivamente di "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e di "misurazione e di valutazione della performance individuale dei dipendenti pubblici",
- della recentissima direttiva del Ministro per la PA di gennaio 2025 in materia di "misurazione e di valutazione della performance individuale" dei dipendenti pubblici,
- delle indicazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nell'ambito dei pareri espressi in merito ai precedenti Sistemi.

Il Direttore Generale procede quindi a descrivere i più significativi aggiornamenti introdotti nel SMVP 2025.

- Nel recepire le indicazioni del Nucleo di Valutazione del 25 gennaio 2024, è stato eliminato il vincolo dell'attivazione della valutazione *bottom-up* legato al livello di benessere organizzativo emergente dall'apposita indagine. Fino allo scorso anno, infatti, si prevedeva di somministrare il questionario sulla valutazione *bottom-up* solo se il risultato della *survey* sul benessere organizzativo superava una determinata soglia (nel 2024 era di 3,1 su una scala 1-6).
- Un ulteriore aggiornamento introdotto nel SMVP 2025 riguarda la conciliazione, procedura tesa a risolvere i conflitti nell'ambito della valutazione della performance individuale che si prevede possa essere applicata non solo al personale TA ma anche al personale dirigente al fine di prevenire l'eventuale contenzioso in sede giurisdizionale.
- Sono state eliminate le schede di valutazione cartacea di cui agli allegati 4, 5 e 6, in quanto la valutazione avviene in modalità telematica.



- La direttiva del Ministro per la PA, Sen. Paolo Zangrillo del 14 gennaio u.s., ha richiesto interventi sul Sistema relativamente alla valutazione del Direttore Generale e dei dirigenti.

Tutto ciò premesso e considerato, nonché acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 23 gennaio 2025 (vedi allegato 1), il Rettore chiede al Senato di esprimersi sul SMVP 2025 così come riportato nel documento allegato 2.

#### Il Senato Accademico

- vista la normativa richiamata;
- visto il verbale del Nucleo di Valutazione del 23 gennaio 2025;
- vista la direttiva Zangrillo del 14 gennaio 2025;
- udita la relazione del Rettore e del Direttore Generale;

#### Esprime

parere favorevole all'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance 2025 di cui all'allegato 2.



3.4° punto OdG:

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 - Parere**

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale ricorda che l'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione (c.d. **PIAO**).

Il Direttore Generale ricorda che il PIAO, di prospettiva triennale con aggiornamento annuale a scorrimento, è stato creato non solo per semplificare gli adempimenti a carico degli enti, ma anche e soprattutto per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di programmazione delle amministrazioni, nonché per garantire una migliore accessibilità al cittadino ai piani di organizzazione e sviluppo delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano assorbe e razionalizza molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le università, in particolare:

- il Piano della Performance;
- il Piano della Formazione;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Piano triennale delle azioni positive.

Il Direttore Generale spiega ai Senatori che il presupposto di costruzione del PIAO è rappresentato dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, aggiornato a inizio 2024.

Al fine di garantire la massima coordinazione e trasversalità al documento e ai programmi ivi contenuti, la Cabina di regia PIAO, nominata con decreto del Direttore Generale Prot.n. 502332 del 20/12/2023, si è riunita in data 05/11/2024 per dare le linee direttive di costruzione del nuovo PIAO 2025-2027. A tale prima riunione, è seguita una seconda fase il giorno 20/12/2024, in cui la Cabina di Regia si è riunita in forma allargata con i responsabili dei vari obiettivi operativi per la condivisione delle progettualità, approvate dal Direttore Generale a valle della prevista valutazione preliminare.

A seguito della visita della CEV del novembre 2024, al fine di poter raccogliere gli esiti e le raccomandazioni della CEV, l'eventuale aggiornamento 2025 del Piano Strategico e del Piano Operativo di Ateneo (POA) che lo integra è stato programmato a valle dell'acquisizione dei risultati della valutazione, attesi indicativamente per fine febbraio-inizio marzo prossimi. Eventuali modifiche al Piano Strategico che dovessero emergere in fase di aggiornamento saranno recepite nel PIAO in occasione del suo monitoraggio intermedio al termine del I semestre 2025.

Inoltre, la recentissima direttiva del Ministro per la P.A., sen. Paolo Zangrillo, del 14 gennaio scorso (**Allegato 1**), riguardante la valorizzazione del personale e la creazione di valore pubblico attraverso la formazione, ha imposto un'attenzione particolare agli obiettivi relativi alla formazione. A tal fine, l'Ateneo ha provveduto a recepire nella sezione terza del PIAO quanto previsto dalla direttiva e ha formalizzato un'apposita iniziativa di Ateneo tesa a coinvolgere tutto il personale in percorsi formativi mirati. La citata direttiva anticipa altresì l'emanazione di prossime Linee Guida in materia di predisposizione del PIAO, alla luce delle quali una successiva revisione del Piano potrebbe rendersi necessaria in corso d'anno.

Il Rettore procede quindi a presentare ai Senatori il Piano che l'Ateneo ha predisposto (**Allegato 2**) e ne illustra brevemente i contenuti.

**La prima sezione** presenta l'Ateneo, con una panoramica sulla sua visione e sulla sua *mission*, i valori, le risorse umane di personale ma anche di studenti, e illustra l'organizzazione dei processi interni.

**La seconda sezione** illustra gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il necessario collegamento della *performance* individuale ai risultati della *performance* delle unità organizzative e dell'Ateneo nel suo complesso.

Gli obiettivi operativi sono il naturale proseguimento delle iniziative presenti nel precedente PIAO, cui si sono aggiunte nuove progettualità per il 2025-2027.

Nel prospetto successivo sono riportate le numerosità delle iniziative per area strategica e ambito:



Area strategica	Ambito strategico	N. progetti
Didattica	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere	2
	Offerta formativa	3
	Competenze e innovazione didattica	2
<b>Didattica Totale</b>		<b>7</b>
Internazionalizzazione	Esperienze di studio e di ricerca all'estero	1
	Attrazione di studenti internazionali	2
<b>Internazionalizzazione Totale</b>		<b>3</b>
Personale e Politiche di reclutamento	Reclutamento di giovani ricercatori	1
	Sviluppo organizzativo del personale	10
<b>Personale e Politiche di reclutamento Totale</b>		<b>11</b>
Ricerca	Progetti ricerca	1
<b>Ricerca Totale</b>		<b>1</b>
Servizi agli studenti	Ambienti di studio	2
	Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale	1
<b>Servizi agli studenti Totale</b>		<b>3</b>
Terza missione	Valorizzazione della terza missione	1
	Trasferimento tecnologico e di conoscenze	1
	Public engagement	2
	Gestione del patrimonio e attività culturali	1
	Iniziative di accoglienza, inclusione e giustizia sociale	2
	Formazione continua	1
<b>Terza missione Totale</b>		<b>8</b>
Trasversale	Assicurazione della qualità	1
	Spazi e infrastrutture	1
	Sostenibilità ambientale	5
	Politiche di genere	1
	Comunicazione	2
	Anticorruzione e trasparenza	2
	Aspetti gestionali	16
	Politiche di salute e sicurezza	2
Cooperazione allo sviluppo internazionale	1	
<b>Trasversale Totale</b>		<b>34</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>66</b>

In questa sezione, infatti, sono esplicitate le linee di programmazione che si è dato l'Ateneo, in termini di pianificazione strategica, della performance e in materia di anticorruzione, nonché di azioni di miglioramento, nella prospettiva di creazione di **valore pubblico** in termini di interesse: economico, sociale, educativo, assistenziale ed ambientale.

Valore pubblico in termini di interesse	N. Obiettivi operativi
Sociale	40
Educativo	25
Economico	22
Ambientale	13
Assistenziale	3

Inoltre, si è prestata particolare attenzione a progettare obiettivi operativi non solo coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo, ma che assicurassero altresì - ove possibile - il collegamento con ambiti e indicatori di benessere equo e sostenibile (c.d. BES) e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 (c.d. SDG – *Sustainable Development Goals*). A seguire, si rappresentano gli obiettivi operativi che perseguono gli obiettivi SDG. Il prospetto conteggia più volte i progetti che abbracciano più obiettivi.



Obiettivi Agenda 2030 (SDG)	N. Obiettivi operativi
1 - Povertà zero	-
2 - Fame zero	-
3 - Salute e benessere	4
4 - Istruzione di qualità	23
5 - Uguaglianza di genere	4
6 - Acqua pulita e igiene	-
7 - Energia pulita e accessibile	1
8 - Lavoro dignitoso e crescita economica	7
9 - Industria, innovazione e infrastrutture	9
10 - Ridurre le disuguaglianze	7
11 - Città e comunità sostenibili	4
12 - Consumo e produzione responsabili	4
13 - Agire per il clima	4
14 - La vita sott'acqua	-
15 - La vita sulla terra	-
16 - Pace, giustizia e istituzioni forti	5
17 - Partnership per gli obiettivi	6

La seconda sezione contiene inoltre l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività, le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

Infine, vengono enucleati gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in tema di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione.

La terza sezione descrive gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili ai piani triennali dei fabbisogni di personale. Essa illustra la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e mediante gli obiettivi formativi annuali e pluriennali. In particolare, essa riguarda la struttura organizzativa dell'Ateneo, il suo capitale umano attuale e in prospettiva, riporta organigrammi e piani di formazione del personale, che sono stati adeguati alle disposizioni della succitata direttiva del Ministro Zangrillo.

Infine, la quarta sezione chiude il documento con un capitolo sul monitoraggio e sugli impatti delle azioni descritte nelle sezioni precedenti, sintetizzate nelle conclusioni che gettano le basi per le successive pianificazioni. Inoltre, vengono illustrati i processi di monitoraggio dei rischi corruttivi e di trasparenza.

Il Direttore Generale procede quindi ad illustrare sinteticamente la documentazione presentata attraverso la proiezione di alcune slides.

**Slide 1, 2 e 3** (Una fase di passaggio...) descrive la modalità di costruzione del PIAO del 2025 in stretta connessione con il Piano Strategico di Ateneo 2023/2025 e il rapporto ANVUR, di prossima ricezione;

**Slide 4** descrive le 8 aree e ambiti di intervento del Piano Strategico di Ateneo, 2 in più rispetto al Piano Strategico precedente 2020/2022;

**Slide 5, 6, 7** (Novità dell'ultima ora) descrive gli effetti della recente "direttiva Zangrillo" incentrata sulla formazione del personale. La direttiva non indica la modalità di reperimento delle risorse per la formazione, la PRO3 2024/2026 in fase di approvazione andrà a mitigare la possibile carenza di risorse;

**Slide 8** descrive le sanzioni previste per la mancata approvazione del PIAO;

**Slide 9** (Contenuti del PIAO) elenca le 4 sezioni di cui è composto il PIAO;

**Slide 10 e 11** (1ª sezione) illustra la scheda anagrafica di questa Amministrazione riportando dati numerici (Ateneo in cifre) e la vision e mission dell'Ateneo. Viene evidenziato l'aumento degli studenti iscritti e il numero di scuole di specializzazione presenti in Ateneo (49 sulle 51 previste dall'Albo nazionale);

**Slide dalla 12 alla 31** (2ª sezione) descrivono le voci di cui si compone questa sezione: valore pubblico,



il piano strategico, la piena accessibilità, le procedure da semplificare e reingegnerizzare, la performance e il SMVP (in riferimento alla precedente delibera), i rischi corruttivi e la trasparenza. In particolare nella tabella di cui alla slide 16 i 66 progetti sono stati incasellati nei vari ambiti di interesse pone questa sezione: struttura organizzativa dell'Ateneo, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni di personale, formazione del personale. Per quel che concerne la SMVP viene ricordato che il sistema di misurazione della performance nato con il DL 150/2009 Brunetta, per il 2025 è stato rivisto e condiviso con il nostro Nucleo di Valutazione.

**Slide dalla 32 alla 55** (3<sup>a</sup> sezione) descrivono le voci di cui si compone questa sezione: Struttura organizzativa dell'Ateneo, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni del personale e formazione del personale. Viene evidenziata la riorganizzazione dei tecnici di laboratorio che vengono inquadrati in 3 macroaree: l'area tecnica, l'area tecnico scientifica dell'elaborazione e l'area socio sanitaria. I tecnici continueranno il lavoro nei dipartimenti dove sono incardinati assumendo la figura di problem solver. Per la prima volta gli obiettivi sono stati tarati anche sui tecnici in laboratorio. Viene evidenziato l'aumento delle unità del personale TA da 712 a 779; in questi numeri c'è anche da considerare il turnover dei cessati nel frattempo sostituiti. Il rapporto tra personale docente e personale amministrativo ha raggiunto quasi il rapporto di 1:1. Vengono presentati anche i dati per il lavoro da remoto; modalità di lavoro che continua ad essere proposta da questo Ateneo. Vengono rappresentati i dati relativi ai finanziamenti ottenuti da questa governance, che, unitamente ad altri fattori gestionali, hanno consentito una continuità nella programmazione assunzionale del personale docente, in controtendenza rispetto ad altri atenei. Viene illustrata la sezione relativa alla formazione del personale alla luce della recente "circolare Zangrillo" che stabilisce un numero minimo di 40 ore di formazione per ciascun dipendente.

**Slide dalla 56 alla 61** (4<sup>a</sup> sezione) descrivono la sezione del monitoraggio contemplato per le seguenti sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza, organizzazione e capitale umano. In particolare per quest'ultima voce viene descritto il sistema di rilevazione customer satisfaction stakeholder ed i suoi risultati.

Il Rettore dà la parola alla Prof.ssa Maria Angela Cerruto, Direttrice del Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili, la quale ringrazia il Magnifico Rettore e, sottolineando l'esautiva presentazione del dottor Gallo, solleva alcuni quesiti in merito alla formazione del personale della pubblica amministrazione.

Riprendendo la direttiva Zangrillo del 14 gennaio u.s., che coinvolge tutte le pubbliche amministrazioni chiede al Direttore Generale se, quando si fa riferimento alla formazione del personale, si comprendano sia i docenti sia il personale TA.

Sempre in relazione alla direttiva Zangrillo, poiché la direttiva stessa sottolinea l'obbligo di almeno 40 ore di formazione annua per ciascun dipendente della pubblica amministrazione e il conseguente monitoraggio della partecipazione ai corsi e integrazione con il fascicolo delle competenze, la Prof.ssa solleva la questione che possa essere considerata un implicito invito a tutte le pubbliche amministrazioni a registrarsi sulla piattaforma e-learning Syllabus gratuita per l'utente in attuazione del PNRR in relazione alla formazione del capitale umano della pubblica amministrazione stessa.

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale risponde: *"Per lei, che svolge identico ruolo per l'azienda ospedaliera integrata, l'obbligo sussiste dal responsabile di struttura complessa a quello di unità semplice. In Ateneo, invece, i docenti non sono coinvolti sull'obbligo della formazione, ma solo il personale tecnico amministrativo perché è personale contrattualizzato. Con il Preside Lippi abbiamo approvato il PIAO dell'AOUI che ci è pervenuto ieri, quindi lei dovrà contemplare per i suoi colleghi docenti universitari l'obbligo di formazione. Da quando infatti è intervenuta l'aziendalizzazione (con i contratti della pubblica amministrazione), in sanità, come lei ben sa, ci sono tre contratti nazionali, dirigenza medica, dirigenza non medica e il personale del comparto; gli universitari, conferiti in Convenzione, sono tenuti alle regole del contratto nazionale di riferimento".*

Il Rettore dà la parola al Prof. Franco Fummi, Direttore Vicario del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, il quale comunica: *"Dall'analisi del documento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 emergono due profonde criticità. Il numero di progetti proposti (66) è totalmente sbilanciato sull'area Trasversale a cui riferiscono 34 progetti che non sono riconducibili alle principali linee di indirizzo strategico dell'ateneo, ossia didattica, ricerca scientifica e terza missione. Per*





*esempio, dei dieci progetti assegnati all'area ricerca (pag.300) solamente uno (R.3.1.1) è effettivamente di area ricerca. Più in generale non vi è una relazione esplicita tra i 66 progetti proposti e gli obiettivi strategici del Piano Strategico, come invece mostrato a pag.13 per il PIAO in corso. Nelle more del doveroso aggiornamento del Piano Strategico, in attesa dei risultati della valutazione ANVUR, i progetti del PIAO presentato sarebbero dovuti essere messi con una tabella in relazione agli obiettivi strategici del Piano Strategico in corso, per motivarne il senso e l'opportunità."*

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale risponde: *"La sua è comunque un'opinione personale che rispetto, ma che è lontana dal vero. E proverò ad argomentare. Primo punto: ho detto nelle premesse che il PIAO è il documento gestionale. Che presuppone (e l'ho scritto) una riarmonizzazione a seguito del rapporto informativo che riceveremo dall'ANVUR con riferimento all'annualità 2025 sul Piano Strategico. Inoltre è il Piano Strategico di una Governance che ha ancora uno scampolo di 10 mesi di prospettiva. Con riferimento al Piano Strategico avevamo infatti stabilito di non mettere mano all'annualità 2025 per questo motivo, cioè per darci modo di procedere ad un aggiornamento complessivo, una volta che avremo il quadro chiaro e in primis il rapporto dell'ANVUR. Aggiungo che il PIAO è stato valutato e approvato dal Nucleo di Valutazione, vale a dire da persone che di queste cose ne masticano e per legge devono validare il documento ed il Nucleo di Valutazione ha formulato parere positivo. Quanto alla supposta carenza di personale tecnico amministrativo della dotazione organica nei dipartimenti, anche questa affermazione è lontana dal vero, perché le risorse che vanno assegnate alle strutture devono essere funzionali alla mappatura dei processi. Va fatta una verifica complessiva della dotazione organica e questa è dimostrata vedi slide nr. 39 dove si ricava che la crescita è avvenuta in tutte le strutture e come si può vedere viene evidenziata per ogni dipartimento la crescita che vi è stata dal mio arrivo ad oggi. Come potete vedere tutti i dipartimenti, ivi compreso il personale tecnico amministrativo, inserito per il supporto di segreteria amministrativa, hanno visto assegnate una o due teste in più. Non è stato ancora raggiunto il pieno, ma manca tutta l'annualità 2025. Occorre infatti concludere la programmazione del 2025 che comporterà l'assegnazione ulteriore del personale laddove serve, in funzione e in rapporto al modello organizzativo. Un modello organizzativo che vede la didattica e la contabilità al Centro e, non come detto, la periferia. A titolo esemplificativo, il DIMI non fa testo perché è nato da poco, ma parto dal primo, Dipartimento di Culture e Civiltà che è passato da 5 ad 8 unità, Dipartimento di Biotecnologie, da 11 a 14. E questo personale è andato a popolare il supporto amministrativo del COA perché tale supporto, in alcuni dipartimenti era necessario, vuoi per i fondi gestiti del PNRR che ricordo, finiscono, vuoi per quanto riguarda tutto quello che è intervenuto (dipartimenti di eccellenza piuttosto che i progetti di ricerca). È stata sempre mia massima cura e dei miei collaboratori proporre ogni anno le programmazioni assunzionali a 360°.*

*Il POA è aggiornato al 2024. Questo è il piano del 2025, è ovvio che non c'è raccordo. Se non ho aggiornato il piano strategico del 2025, farò l'aggiornamento. Farete, eh, farete, perché questo sarà un compito della Governance, d'accordo con i delegati. Quando arriverà il rapporto CEV vedremo dove l'ANVUR ci dirà di intervenire e solo allora aggiornerete il piano strategico 2025".*

Il Rettore dà la parola al dott. Alberto Arena, Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo, il quale chiede chiarimenti sull'assenza di un piano di attuazione della programmazione triennale dei fabbisogni del personale tecnico-amministrativo, richiamando il PIAO dello scorso anno - dove era presente una dettagliata previsione dei costi e delle posizioni programmate - e leggendo una frase inserita nel PIAO sottoposto all'attenzione del Senato destava perplessità (pag. 68): *"In considerazione delle limitate risorse disponibili per il reclutamento di nuovo personale, il piano dei fabbisogni 2024-26 sarà definito allorquando l'Ateneo avrà a disposizione risorse certe e consolidate compatibili con la sostenibilità economico finanziaria nel tempo del Bilancio di Ateneo"*. Infine, sono state chieste delucidazioni sulle fonti di finanziamento dei percorsi di formazione obbligatoria previsti nel PIAO in discussione, discendenti dalla recente circolare del Ministro Zangrillo; in particolare si chiede se fossero previsti fondi stanziati dal Ministero, aggiuntivi a quelli già accantonati dall'Ateneo in sede di redazione del Bilancio.

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale risponde: *"Stiamo parlando di una tabella che ha visto una crescita assoluta di personale da 712 a 779 unità e nell'altra rappresentazione porta 136 unità in termini assoluti in quattro anni. Questo è stato l'incremento, metabolizzato il turnover, della dotazione*



*organica, il 2025 ha pochissime ulteriori attività, per le ragioni che ho spiegato prima. Il piano triennale strutturale è nato nel 2023 e ha avuto uno sviluppo per la stragrande parte nel 2024, e va a concludersi con l'annualità 2025, le risorse aggiuntive, l'ha detto prima il Magnifico al momento del consuntivo, arriveranno per quanto riguarda ulteriori fabbisogni. Faccio solo un esempio: io avevo messo già in economia la quiescenza di molte risorse del PTA, ma poi la legge di Bilancio per il 2025 è intervenuta elevando l'età della quiescenza da 65 a 67 anni. Lo sapete cosa vuol dire questo? Che ho dovuto annullare le note che avevo già mandato sei mesi prima, quando era prevista la dimissione obbligatoria; ora questa procedura è stata cambiata dal legislatore. Quindi è difficile parlare di sostituzione del personale PTA quando non si sa se una persona va o resta in servizio. È chiaro il messaggio? Quindi con questi termini di incertezza va visto lo sviluppo della dotazione organica in questo anno perché, vi posso garantire, e tutti i giorni Luciano Zanolini mi aggiorna al riguardo, che giustamente, proprio perché è cambiato l'approccio al sistema pensionistico, coloro che dovevano obbligatoriamente andare oggi in pensione, potrebbero decidere di cambiare idea chiedendo di restare in servizio fino a 67 anni, in virtù dell'automatico aumento dell'età pensionabile come previsto dall'articolo 1 comma 162 dalla legge di bilancio di quest'anno. Questo, ovviamente, cambia lo scenario del fabbisogno. Devo prima avere un quadro completo (presumibilmente a metà anno) e poi, se del caso, completare la programmazione dell'anno 2025.*

*Un'altra precisazione va data per quanto riguarda le 40 ore di formazione obbligatoria previste dalla circolare Zangrillo. A tale riguardo io mi sono "giocato il jolly" con il finanziamento della PRO3 sperando che venga premiata dalla Commissione nazionale. Altrimenti, le 40 ore d'obbligo saranno a carico del bilancio di Ateneo e a quel punto occorrerà trovare le risorse".*

Il Rettore dà la parola al dott. Angelo Mazzotta, Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo, il quale comunica: *"Grazie. Ritengo il motto "Virtus in sapientia" molto efficace, entusiasmante ed impegnativo! In effetti, lo abbiamo messo in pratica già oggi, dovendo "pazientare" - e non poco - nel "conoscere" le tante e meritevoli attività svolte dall'Ateneo, illustrate in questa lunga seduta, per me la prima in assoluto: un'esperienza sorprendentemente piacevole e stimolante! Vi ringrazio per l'accoglienza ed il benvenuto.*

*Vorrei, ora, fare due interventi, il primo sul PIAO ed il secondo sul Sistema di misurazione e valutazione della performance.*

*Giorni fa mi sono posto la stessa domanda esternata dal Direttore Generale all'inizio dell'illustrazione delle sue slide e cioè "Ma il PIAO viene letto?", e ho iniziato ad analizzarne la forma al fine di valutare la possibile fruibilità da parte del lettore medio. Apprezzando l'immane lavoro di raccolta e raccordo delle informazioni utili alla stesura del documento e lo sforzo di sintesi messi in campo dall'Amministrazione, ritengo ci si debba - pro futuro - impegnare ancor di più, ad esempio, a) nel ridurre il numero di pagine rispetto all'attuale versione (negli anni siamo passati da 560 alle attuali 379); b) nel controllare e migliorare, ove necessario, il livello di accessibilità; c) nel dividere, rispettando la struttura normativamente prevista, il corpo principale del testo dagli allegati, in modo che questi possano essere scaricabili dalla pagina web separatamente; d) nell'usare infografiche riepilogative ed accattivanti. Consultando il Portale PIAO si può rilevare come, ad esempio, l'Università degli studi di Roma La Sapienza abbia redatto il PIAO 2024-2026 con meno di 200 pagine (comprensive degli allegati) e come invece la Regione Lombardia ne abbia realizzato uno intorno alle 500. La voluminosità dell'attuale versione del nostro PIAO si attesta nel mezzo... Sono a disposizione della Direzione Generale per approntare i suddetti miglioramenti, proposti come suggerimenti e con spirito costruttivo..."*

Il Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale risponde: *"Questo è un modello standardizzato, e Tu che lavori su questi processi lo dovresti sapere bene, e pertanto io non ho la possibilità di fare variazioni o di agire in maniera autonoma, perché devo seguire quel modello a pena di sanzione.*

Interviene il Rettore il quale ritiene che la discussione e il confronto, purché costruttivi e mirati, sono sempre importanti per raggiungere soluzioni condivise. Occorre in ogni caso attendere gli esiti della visita CEV per eventuali future azioni migliorative che dovranno essere poste in essere anche con il contributo concreto di tutti i Direttori di Dipartimento.



Il Rettore dà la parola al Pro Rettore il quale ribadisce che il Piano Strategico, come detto dal Direttore Generale, va rivisto alla luce degli esiti della visita CEV con conseguente eventuale rivisitazione del PIAO e dei POA ad esso.

Il Rettore dà la parola al Prof. David Bolzonella, Direttore del Dipartimento di Biotecnologie, il quale comunica: *“Nel ringraziare il Direttore generale per la presentazione sul lavoro svolto rilevo due punti di attenzione.*

*Il primo, di ordine generale, relativo al fatto che, nel momento in cui questo Ateneo si pone come mission lo sviluppo di un ambiente che pone attenzione alla ricerca di qualità, è evidentemente necessario dotarsi di una struttura adeguata prevedendo una area ricerca che operi non in staff alla direzione generale, come oggi avviene, ma operando sotto il controllo di una figura dirigenziale dedicata. In prospettiva, questa potrebbe essere una scelta importante per rendere la macchina amministrativa più in linea con la missione che l'Ateneo si è dato.*

*Il secondo punto di attenzione è invece relativo ad un riequilibrio delle risorse umane tra centro e periferie, con attenzione alle strutture dipartimentali, sia perchè parte dei processi sono lì incardinati, sia per la gestione della quotidiana ordinarità che, a seconda delle aree culturali, risulta estremamente diversificata.”*

Il Rettore interviene concordando con le esigenze espresse dal Prof. Bolzonella, rimarcando peraltro l'importanza di ragionare sulla situazione attuale in modo da conseguire i migliori risultati possibili entro la fine del mandato per poter poi programmare nuove strategie per i futuri eventuali cambiamenti. Precisa che la dotazione organica della dirigenza di questo Ateneo ha attualmente numeri contingentati e che pertanto si dovranno attendere, per dare corso ad ulteriori interventi organizzativi, le prossime vacanze di ruolo.

Il Rettore dà la parola alla Sig.ra Francesca Flori, Rappresentante degli Studenti, la quale chiede quale sia la sede opportuna per avere chiarimenti in merito ai diversi progetti e obiettivi del PIAO (es.: in materia di didattica e spazi).

Il Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale suggerisce di prendere in mano i vari progetti e, come proponeva il Professor Fummi, aggiungere una colonna dove viene spiegato il supporto ai fini del piano strategico da chi ha generato il progetto stesso. I progetti sono nati anche grazie al contributo e al supporto dei delegati, dei vari referenti e degli stessi COA di dipartimento. Tutti sono stati coinvolti e in almeno due e in quella sede avevamo chiesto a tutti di presentare progetti.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Rettore e del Direttore Generale,
- vista la direttiva del Ministro per la P.A., sen. Paolo Zangrillo, del 14 gennaio 2025,

esprime

parere favorevole al PIAO per il triennio 2025-2026-2027 come da Allegato 2, con astensione del Prof. Franco Fummi.

Il Rettore chiude la seduta alle ore 12.47